



Comune di
RIVOLTA D'ADDA
PROVINCIA DI CREMONA

P.za V. Emanuele II, I CAP 26027
www.comune.rivoltadadda.cr.it
C.F. e P.I. 00125130195

AREA
LL.PP. E GESTIONE DEL PATRIMONIO
SERVIZIO
ECOLOGIA

Responsabile – Dott. Arch. I
Domenico Angelo Citto
Tel. 0363/377087 – Fax. 0363/377031
arealavoripubblici@comune.rivoltadadda.cr.it

APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PIAZZOLA ECOLOGICA E SPAZZAMENTO STRADE

ELABORATO 3 – Capitolato d'Oneri.

Approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 9 del 17.03.2016

GENNAIO 2017

INDICE

PARTE PRIMA

OGGETTO DELL'APPALTO E DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi
- Art. 2 - Oggetto dell'appalto, aree interessate al servizio e modalità generali di svolgimento dei servizi ed obbiettivi previsti.
- Art. 3 - Affidamento ad impresa autorizzata
- Art. 4 - Prestazioni escluse dall'appalto
- Art. 5 - Natura dei servizi
- Art. 6 - Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi
- Art. 7 - Scelta del contraente, criterio di aggiudicazione
- Art. 8 - Durata
- Art. 9 - Procedure di contestazione
- Art. 10 - Riscatto anticipato dei servizi
- Art. 11 - Osservanza delle leggi
- Art. 12 - Sub appalto e avvalimento
- Art. 13 - Controllo dell'Amministrazione Comunale
- Art. 14 - Domicilio della ditta appaltatrice e allestimento cantiere – Numero Verde
- Art. 15 - Oneri e spese a carico dell'appaltatrice
- Art. 16 - Inadempienze ed applicazione delle penalità
- Art. 17 - Revoca dell'appalto e risoluzione del contratto
- Art. 18 - Controversie – Arbitrato
- Art. 19 - Proprietà dei rifiuti
- Art. 20 - Cooperazione
- Art. 21 - Responsabilità dell'appaltatrice – Assicurazioni
- Art. 22 - Danni causati dal personale
- Art. 23 - Personale
- Art. 24 - Sicurezza sul lavoro
- Art. 25 - Osservanza delle condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro
- Art. 26 - Macchinari ed attrezzature
- Art. 27 - Corrispettivo del servizio
- Art. 28 - Pesatura dei rifiuti
- Art. 29 - Revisione prezzi
- Art. 30 - Adeguamento dei servizi
- Art. 31 - Cauzione definitiva
- Art. 32 - Presa d'atto delle condizioni locali
- Art. 33 - Riferimento alla legge

PARTE SECONDA

MODALITA' E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

CAPITOLO 1° - RACCOLTE DIFFERENZIATE

- Art. 34 - Modalità di esecuzione dei Servizi di raccolta con la modalità "porta a porta".
- Art. 35 - Pile
- Art. 36 - Frigoriferi e frigocongelatori contenenti gas pericolosi
- Art. 37 - Prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati
- Art. 38 - Lampade a scarica e tubi catodici
- Art. 39 - Lavatrici usate
- Art. 40 - Rifiuti domestici del "fai da te"
- Art. 41 - Rifiuti di provenienza alimentare collettiva e domestica
- Art. 42 - Residui vegetali provenienti da manutenzione e riassetto dei giardini e del verde privato
- Art. 43 - Rifiuti ligneo cellulosici
- Art. 44 - Raccolta congiunta di vetro/lattine porta-porta e raccolta di materiale in vetro.
- Art. 45 - Raccolta carta e cartone – servizio "Porta – porta"
- Art. 46 - Plastica (imballaggi e contenitori in plastica). Servizio raccolta "porta a porta".

CAPITOLO 2° - RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI NON INGOMBRANTI E "SECCO NON RICICLABILE"

- Art. 47 - Modalità di raccolta
- Art. 48 - Frequenza di raccolta e interruzione del servizio
- Art. 49 - Altri servizi inerenti la raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti.
- Art. 50 - Rifiuti compresi nel servizio
- Art. 51 - Raccolta e trasporto rifiuti del Cimitero

CAPITOLO 3° - RITIRO RIFIUTI SOLIDI URBANI INGOMBRANTI E DERIVANTI DALLA PULIZIA DELLE STRADE

- Art. 52 - Modalità di esecuzione del servizio relativo ai rifiuti solidi ingombranti.

Art. 53 - Rifiuti inerti di origine domestica

CAPITOLO 4° - ADEGUAMENTO STRUTTURALE, PRESIDIO, CUSTODIA TENUTA REGISTRI PIAZZOLA ECOLOGICA E GESTIONE PESA PUBBLICA.

Art. 54 - Piazzola ecologica - Modalità di esecuzione del Servizio

CAPITOLO 5° - SERVIZI DI SPAZZAMENTO, PULIZIA STRADE E LUOGHI PUBBLICI

Art. 55 - Spazzamento meccanizzato strade, vuotatura cestini e servizi correlati

CAPITOLO 6° - SERVIZI VARI

Art. 56 - Rimozione rifiuti urbani derivanti dalla pulizia delle griglie Roggia Rivoltana

CAPITOLO 7° - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Art. 57 - Trasporto e smaltimento dei rifiuti

CAPITOLO 8° - VARIE

Art. 58 - Campagna di sensibilizzazione aggiornamento del personale.

Art. 59 – Servizi occasionali

Art. 60 - Norme finali.

PARTE PRIMA

OGGETTO DELL'APPALTO E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi inerenti lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come definiti dagli artt. 183 e 184 2° comma, del D.lgs. 3.4.2006, n° 152, nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto e trattamento, sono conferiti in appalto, nei modi di cui al presente capitolato, mediante procedura aperta, di cui ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al rapporto qualità/prezzo.

Il Comune provvede inoltre, in attesa della costituzione e funzionamento degli ambiti territoriali di gestione del servizio di cui agli art. 199 – 200 - 201 del D.lgs. 3.4.2006, n° 152 e s.m.e.i., alla raccolta trasporto e smaltimento e/o recupero in modo differenziato, compreso la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto, aree interessate al servizio e modalità generali di svolgimento dei servizi ed obiettivi previsti.

L'Amministrazione Comunale di Rivolta d'Adda intende appaltare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, adeguamento e gestione piazzola ecologica, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto.

Sono richiesti il servizio indicato alla categoria 16 (eliminazioni di rifiuti) CPC 94 "smaltimento dei rifiuti solidi, il risanamento e altri servizi di tutela ambientale" del Regolamento dal regolamento (CE) n. 213/2008, che corrispondono ai seguenti codici di nomenclatura CPV:

Oggetto principale: 90511100-3 "servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani";
Oggetti complementari: 90511100-9 "servizi di trasporto rifiuti"; - 90511100-6 "servizi di pulizia e di spazzamento delle strade" – 45210000 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.

La raccolta a domicilio dei rifiuti - urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione delle seguenti frazioni come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e dal Regolamento Comunale di raccolta integrata dei rifiuti e più precisamente:

A) Frazione residua comunemente detta "secco", mediante raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani domestici non riciclabili e non ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione o

adibiti ad usi diversi assimilabili, relativamente alla frazione residua comunemente detta "secco"

B) Frazione organica biodegradabile comunemente detta "umido", mediante raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani domestici non ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione o adibiti ad usi diversi, relativamente alla frazione organica biodegradabile comunemente detta "umido";

C) rifiuti ingombranti mediante asportazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani domestici ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione o adibiti ad uso diverso, ma assimilabili ai domestici conferiti da cittadini e attività non domestiche presenti sul territorio comunale presso area Comunale appositamente attrezzata o raccolti a domicilio come specificato nel relativo articolo successivo;

D) Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti differenziati quali:

- imballaggi in vetro e lattine
- imballaggi in plastica di origine domestica e assimilabili provenienti da utenze non domestiche
- imballaggi e f.m.s. di carta e cartone

oltre a:

- verde da falcio erba e potature (anche a domicilio con serv. a pagamento)
- legno
- contenitori etichettati con il simbolo "T" o "F" (lattine di vernice, inchiostri adesivi siringhe abandon. e di orig. domest., ecc)
- farmaci scaduti
- siringhe abbandonate e di origine domestica
- toner usati di origine domestica ed assimilabili

Lampade a scarica, tubi catodici, frigoriferi o frigocongelatori e simili, pile e farmaci scaduti, siringhe di prov. domestica o abbandonate, lavatrici e rifiuti elettronici in genere, monitor, metalli, olii vegetali, olii alimentari, saranno raccolti presso la Piazzola Ecologica Comunale;

E) Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani differenziati in:

- vegetali: fiori, piante, terriccio, foglie)
- "secco" ceri, fiori finti, ecc.) mediante vuotatura dagli appositi cassonetti (esclusi i residui delle esumazioni) ubicato nella zona retrostante il Cimitero e pertanto differenziati in "rifiuto secco" e vegetale compostabile;

F) adeguamento strutturale per la messa a norma, quindi il presidio, la manutenzione ordinaria, pulizia, compilazione Formulare di Trasporto Rifiuti, tenuta registri della piattaforma ecologica comunale, compreso la gestione della esistente pesa pubblica;

G) Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale strade pubbliche e servizi correlati – pulizia del mercato settimanale;

H) Servizi vari ed occasionali.

Ai soli fini del dimensionamento dell'offerta contrattuale si riportano i dati relativi ai servizi di pulizia strade ed i quantitativi, (espressi in kg) di rifiuti raccolti nell'anno 2015:

- Km strade urbane soggette a pulizia: 25
- 4 piazze principali
- 10 parcheggi principali (ospedali, Scuole, zone Commerciali, cimitero, piazzola ecologica, ecc.)
- 160 cestini stradali da pulire compreso 10 cestini per deiezioni canine da pulire
- 7 parchi e giardini
- 8 fermate mezzi pubblici
- 1 mercato settimanale diviso in alimentare e non alimentare
- 1 sagra principale e una media di 15 eventi/anno meglio specificate nell'apposito capitolo

DATI POPOLAZIONE E NUMERO UTENZE

- **Abitanti al 31.12.2015 n. 8113**
- **utenze domestiche totali n. 3305**
- **utenze domestiche area urbana n. 3045 (vedi planim. all.)**
- **utenze domestiche case sparse n. 260 (vedi planim. all.)**
- **utenze diverse non domestiche 376**

(in kg)

- R.S.U. indifferenziato	714.320
- ingombranti (area attrezzata)	203.540
- frazione umida (porta a porta)	653.940
- carta e cartone (porta-porta + area attrezzata)	647.258
- vetro lattine congiunta	378.760
- legno (area attrezzata)	146.770
- verde (area attrezzata + cimitero)	432.200
- plastica imballaggi Corepla	181.720
- farmaci	1.400
- toner	400

- pitture, vernici, e altri pericolosi di origine domestica **8.500**

OBBIETTIVI

Dato atto che la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto:

nel 2013 : 70%

nel 2014 : 72%

nel 2015 : 72%

il Comune con il presente appalto/contratto **entro i 60 mesi** della durata ha come obiettivo l'incremento della raccolta differenziata per una percentuale del 3 % e mantenimento per tutta la durata del contratto di una percentuale di raccolta differenziata pari al 75 %:

+ 0,75 % nei primi 12 mesi

+ 1 % nei secondi 12 mesi

+ 1,25 % nei terzi 12 mesi

per i rimanenti 24 mesi dovrà essere mantenuta una percentuale di raccolta differenziata pari al 75 %.

a cui dovrà corrispondere un abbassamento dei rifiuti non riciclabili destinati al combustore e alla discarica. E' inteso che la maggiore o minore quantità di rifiuti raccolti dalla Ditta appaltatrice nel periodo di vigenza dell'appalto non avrà nessuna influenza sui costi dell'appalto stesso. La Ditta appaltatrice è coinvolta negli obiettivi sopra indicati. In sede di gara sarà pertanto premiato il progetto delle società che mireranno con perseveranza al miglioramento quantitativo e qualitativo dei materiali differenziati. Viceversa saranno sanzionati tutti i comportamenti che influenzeranno negativamente il raggiungimento degli obbiettivi stessi.

Nel caso, quindi, che i comportamenti degli operatori e/o dell'azienda (inefficienza, negligenza, raccolta di rsu non conformi, ecc.) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi fissati, potranno essere oggetto di applicazione delle penalità di cui al successivo art. 16; la penalità sarà commisurata al danno economico e di immagine pubblica effettivamente causato dall'operato della Ditta Appaltatrice. In tal caso la penalità (annua da applicarsi entro 3 mesi dell'anno successivo a quello di riferimento) sarà calcolata in correlazione alla riduzione del canone annuo commisurato ai maggiori oneri rimasti a carico dell'Amministrazione Comunale per l'inefficiente attuazione della raccolta differenziata. Tale quota sarà stabilita sulla base della differenza tra gli obiettivi minimi sopra richiamati e la quantità dei rifiuti effettivamente riciclati.

Alla fine di ciascun periodo **di 12 mesi dall'inizio del servizio (2017-2018-2019- 2020 -2021 - 2022)** si procederà alla verifica degli obiettivi riferiti alle raccolte differenziate, determinando la differenza tra la percentuale complessiva dei rifiuti effettivamente riciclati e quella come sopra fissata quale

obiettivo da raggiungere. Di conseguenza i medesimi quantitativi, faranno carico alla Ditta Appaltatrice per quanto attiene ai maggiori oneri di smaltimento sostenuti e ai minori proventi incassati in base alle deleghe CONAI. La fidejussione contrattuale sarà pertanto svincolata solo dopo tali verifiche.

AREE SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi devono essere eseguiti entro i limiti e nei modi indicati dalle planimetrie allegati 2.

Le stesse riportano la suddivisione in zone del territorio comunale relativamente ai servizi da effettuarsi per la raccolta della frazione residua dei rifiuti non riciclabile (secco), della frazione secca riciclabile (carta, cartoni, plastica, vetro, lattine) e di quella organica (umido).

Eventuali modifiche quantitative dei servizi conseguenti ad atti assunti dall'Amministrazione Comunale potranno comportare un corrispondente adeguamento della struttura e della entità dei servizi resi, a condizioni da regolare in conformità a quanto previsto dal successivo art. 30.

Art. 3 - Affidamento ad impresa autorizzata. Certificazioni qualità.

Il Comune affida in appalto i servizi di cui all'articolo 2 ad impresa specializzata, autorizzata alla loro esecuzione e pertanto iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali istituito dall'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, attuato con Regolamento di cui al D.M. 3 giugno 2014, n. 120 che sostituisce il precedente Decreto Ministeriale 28.04.1998 n° 406.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 45, 47, 48 e della medesima norma ed in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo paragrafo del presente articolo, costituiti da:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- h) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all' art. 45 del D.Lgs 50/2016 e di cui all'art. 62, del DPR 207/2010, nonché del presente Capitolato.

Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici che dichiareranno le seguenti condizioni: Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 DLgs. 18 aprile 2016 n. 50.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

- Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;
- Iscrizione **all'Albo nazionale gestori** ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n.120 per le seguenti categorie e classi:
 - o Categoria 1 - Classe E o superiore (già comprensiva di spazzamento e gestione centri di raccolta
 - o Categoria 4 - Classe F o superiore.
 - o Categoria 5 - Classe F o superiore.
 - o Categoria 8, nel caso in cui nell'ambito dell'esecuzione del servizio oggetto di gara il concorrente intenda sottoporre tutti o parte dei rifiuti ad intermediazione senza detenzione, con classe congrua, ai sensi dell'art.9 del D.M.120/2014, ai quantitativi di rifiuto intermediati annualmente ai sensi del punto iii della precedente lettera B.

Nel caso degli operatori economici di cui alle lettere b), c), d) e), f), g) comma 2 art.45 D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ciascun soggetto partecipante alla gara deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possieda per intero. In sede di offerta devono essere indicati il/ i servizio / i o loro parti che sono eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente incidenza percentuale sul valore complessivo dell'offerta presentata.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari le iscrizioni alla Camera di Commercio o all'Albo delle Cooperative devono essere possedute da tutte le imprese appartenenti al raggruppamento o consorzio.

Per quanto riguarda l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, la mandataria deve possedere almeno l'iscrizione alle categorie 4 e 5, mentre le mandanti devono possedere l'iscrizione ad almeno una delle categorie sopra elencate; le classi di mandataria e mandanti possono essere sommate al fine del conseguimento del requisito minimo richiesto.

- **Condizioni di insussistenza** a proprio carico di una delle situazioni di esclusione per la partecipazione alle gare, prevista dall'art.80 del D.Lgs.18.04.2016 n 50.

- Possesso delle **certificazioni** dei sistemi di **gestione della qualità e ambiente** in corso di validità basate sulla serie di norme UNI EN ISO 9000 e 14000 e rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC **17000**. Qualora i concorrenti non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, saranno ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, a condizione che essi dimostrino che le misure di garanzia della qualità proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste.

L'oggetto delle certificazioni deve essere congruente con i servizi oggetto di gara. Nel caso degli operatori economici di cui alle lettere b), c), d) e), f), g) comma 2 art.45 D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 le certificazioni devono essere possedute da tutte le imprese raggruppate/consorziate.

- Capacità Economica e Finanziaria :

Le caratteristiche e la natura dell'appalto richiedono che l'operatore economico dimostri la produzione di un fatturato che ne attesti la capacità finanziaria, quale indicatore di effettiva operatività industriale.

L'operatore economico dovrà pertanto dimostrare:

- **Cifra d'affari degli ultimi tre esercizi finanziari (2013-2014-2015)**, relative a servizi analoghi a quello della presente procedura aperta, almeno pari all'importo a contratto. Per servizi analoghi si intendono esclusivamente servizi afferenti alla gestione dei soli rifiuti urbani così come definiti al comma 2 dell'art.184 D.Lgs.152/06.

Nel caso degli operatori economici di cui alle lettere d) e), f), g) comma 2 art.45 D.Lgs.18.04.2016, n 50 la mandataria/capogruppo deve possedere almeno il 60% del requisito, mentre le mandanti lo devono possedere almeno in misura pari al 10%. In ogni caso, nel suo complesso, a pena di esclusione, il raggruppamento o il consorzio devono possedere per intero il requisito.

Nel caso degli operatori di cui alla lettera b) comma 2 art.45 D.Lgs.18.04.2016 n.50 il requisito deve essere posseduto dal consorzio.

Nel caso degli operatori di cui alla lettera c) comma 2 art.45 D.Lgs.18.04.2016, n. 50 il requisito deve essere posseduto come somma riferita ai soli consorziati esecutori.

Il requisito viene dimostrato dal concorrente per mezzo di apposito elenco riportante l'elenco dei principali servizi analoghi svolti degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari pubblici (riferimento telefonico ente, indirizzo, referente dell'ente, posta elettronica).

- presentazione di almeno 2 idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n°385 del 1993 attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume d'affari e offre sufficienti garanzie sul piano economico.

In caso di associazioni temporanee di imprese si ritiene sufficiente la presentazione da parte di ciascuna impresa della dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato con riferimento all'entità della rispettiva quota di partecipazione.

Se un concorrente non è in grado per giustificati motivi ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio attività da meno di tre anni, di presentare le referenze bancarie richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa. I documenti alternativi (per es. copia dei bilanci o estratti dei bilanci del triennio 2013-2014-2015) dovranno essere depositati unitamente alla documentazione amministrativa.

- Capacità Tecnica e Professionale:

Le imprese dovranno dimostrare il possesso della capacità tecnica e professionale mediante dichiarazione di:

a. Effettuazione nel triennio 2013-2014-2015 di servizi di raccolta e trasporto e. avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani su un bacino di utenza, costituito da uno o più Comuni, di almeno 8100 abitanti al 31.12.2015, in cui si sia raggiunta una resa della raccolta differenziata pari almeno al 65% per ogni anno di servizio. La resa della raccolta differenziata conseguita, pena l'esclusione, deve essere calcolata con il metodo di cui al DM 26 Maggio 2016. Il requisito, anche relativamente alla resa della raccolta differenziata, deve essere comprovato da idonee certificazioni rilasciate dagli Enti per i quali il concorrente ha effettuato i servizi.

Nel caso degli operatori economici di cui alle lettere d) e), f), g) comma 2 art. 45 D.Lgs.18.04.2016 n. 50 la mandataria/capogruppo deve possedere almeno il 60% del requisito, mentre le mandanti lo devono possedere almeno in misura pari al 10%. in ogni caso, nel suo complesso, a pena di esclusione, il raggruppamento o il consorzio devono possedere per intero il requisito.

Nel caso degli operatori di cui alla lettera b) comma 2 art.45 D.Lgs.18.04.2016 n°50 il requisito deve essere posseduto dal consorzio.

Nel caso degli operatori di cui alla lettera c) comma 2 art.45 D.Lgs.18.04.2016 n°50 il requisito deve essere posseduto come somma riferita ai soli consorziati esecutori.

Il concorrente dovrà altresì riportare, così come previsto all'allegato XVII del D. Lgs. n. 50/2016 un elenco dei principali servizi effettuati nel triennio suindicato con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (l'indicazione del destinatario dovrà riportare la ragione sociale, il riferimento telefonico, una mail di riferimento).

b. possedere a titolo di proprietà, affitto, uso, leasing o altro diritto reale di godimento l'attrezzatura tecnica, omologata secondo le vigenti disposizioni

tecniche e normative per lo svolgimento dei servizi richiesti e di impegnarsi, pena rescissione del contratto, a mantenerla in piena efficienza per l'intera durata del presente appalto; le caratteristiche dei mezzi usati (diesel, benzina, gas, elettrico) e l'impatto ambientale saranno oggetto di valutazione e premialità da parte della Commissione di gara in sede di aggiudicazione.

c. di disporre a titolo di proprietà, locazione futura a condizioni sospensive, comodato d'uso o altro titolo idoneo, di un centro servizi con ufficio operativo, posto a una distanza non maggiore di km. 35 in linea d'aria dalla sede comunale e di impegnarsi, pena rescissione del contratto, a mantenerlo in piena efficienza per l'intera durata del presente appalto;

lo stesso Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono e di telefax ed avere attivo **un numero verde** per le segnalazioni comunali e delle utenze inerenti i servizi in appalto; il numero verde dovrà essere attivo dalle ore 8 alle ore 17 nei giorni lavorativi; presso il centro di servizio dovrà essere attivo, senza soluzione di continuità, un indirizzo di posta elettronica;

d. certificazione di qualità aziendale minima ai sensi dell'UNI EN ISO 9001 Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la dimostrazione del servizio, in quanto non frazionabile, può essere documentata da una sola delle imprese raggruppate o consorziate. Sarà considerata e valutata dalla Commissione giudicatrice il possesso di ulteriori certificazioni che potranno dare punteggi maggiori in fase di aggiudicazione.

e Disponibilità di impianti **autorizzati** per il trattamento di tutti i rifiuti oggetto di gara (sia per tipologia che per quantità), fatta eccezione per quelli che saranno gestiti sino alla scadenza a seguito di sottoscrizione di convenzione con il Conai, il CdC RAEE, il CdCNPA pile e i Consorzi obbligatori. la disponibilità può essere conseguita e dimostrata in sede di gara a mezzo:

i. proprietà;

ii. conduzione a mezzo affitto di ramo di azienda;

iii.. svolgimento di attività di intermediazione senza detenzione (lettera l, comma 1 art.183 D.Lgs.152/06) supportata da lettera di formale accettazione dei volumi oggetto di gara per il periodo contrattuale.

iv. subappalto, con indicazione in sede di gara degli estremi (ragione sociale, Codice Fiscale e Partita IVA, sedi legate ed operativa) del/i subappaltatore/i, supportato da lettera di formale accettazione dei volumi oggetto di gara per il periodo contrattuale resa dal/i subappaltatore/i;

v.combinazione tra le opzioni di cui ai precedenti punti i, ii, iii, iv.

Nel caso degli operatori economici di cui alle lettere b), c), d) e), f), g) comma 2 art. 45 D.Lgs. 18.04. 2016 n° 50 ciascun soggetto partecipante alla gara deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possieda per intero.

In sede di offerta devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che sono eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente incidenza percentuale sul valore complessivo dell'offerta presentata.

f. presenza di un organico medio annuo nel triennio 2013/2014/2015 costituito da almeno dieci addetti a servizi analoghi a quelli di gara, intendendosi come comprese nell'organico tutte le professionalità specifiche richieste per lo svolgimento delle attività indicate nel capitolato di appalto. Tutti i requisiti di ordine generale e speciale dovranno essere dichiarati compilando i campi pertinenti all'interno del modello allegato al relativo bando in formato editabile.

g **Insussistenza** nel triennio 2013, 2014, 2015 di alcuna risoluzione di contratto per inadempienza o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio a carico della concorrente. Nel caso degli operatori economici di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) comma 2 art. 45 D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del consorzio/raggruppamento che erogheranno i servizi oggetto di gara.

Per la dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali è consentito il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50, ad esclusione dei requisiti B) Disponibilità di impianti autorizzati e C) Iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali. All'impresa ausiliaria si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04. 2016, n°50. Il concorrente che intenda ricorrere all'avvalimento è tenuto a produrre in sede di gara (nell'apposita busta per Documentazione Amministrativa) tutte le dichiarazioni e gli atti indicati all'art.89 del D.Lgs.18.04.2016, n. 50. Le dichiarazioni del concorrente e delle imprese ausiliarie devono essere sottoscritte a pena di esclusione dalla Procedura dai rispettivi legali rappresentanti e rilasciate nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del Capitolato d'Appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla procedura, che della stessa impresa ausiliaria si avvalgano più concorrenti, né che partecipino alla procedura sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dalla impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La stipula del contratto d'appalto deve avere luogo, secondo i termini contenuti nel Bando di Gara. In caso di mancata stipulazione del contratto definitivo da parte dell'aggiudicatario entro il termine fissato nel Bando di Gara, l'amministrazione ha facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

In alternativa e comunque qualora l'interpello dei soggetti che seguono in graduatoria non sia possibile o l'impresa che segue non accetti, la stazione appaltante procederà ad un nuovo appalto a spese dell'aggiudicatario stesso il quale perderà la somma depositata a titolo di cauzione della gara.

Tutte le altre norme di partecipazione sono contenute nel Bando di Gara.

• **CLAUSOLA SOCIALE** (art. 50 D.Lgs 50/2016) Considerata la particolare natura del servizio oggetto del presente appalto, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

• **Conoscenza dei luoghi e delle condizioni** in cui **effettuare il servizio**, comprovata da attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Rivolta d'Adda.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo collaboratore munito di delega scritta. Nel caso degli operatori economici di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) comma 2 art.45 D.Lgs.18.04.2016 n°50 il sopralluogo dove essere effettuato da tutti i componenti del consorzio/raggruppamento che erogheranno i servizi oggetto di gara.

Per l'effettuazione del sopralluogo necessita prendere appuntamento inviando la richiesta alla PEC del comune, indicata nel Bando. Durante il sopralluogo si dovrà prendere visione di tutti i luoghi ove dovrà essere svolto il servizio. L'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito dell'effettuazione della visita dei luoghi oggetto dell'appalto rilascerà apposito attestato che il Concorrente produrrà, a pena di esclusione, in sede di gara. Il sopralluogo dovrà necessariamente avvenire sette giorni prima della data prevista per la presentazione delle offerte.

Art. 4 - Prestazioni escluse dall'appalto

Il servizio non comprende il ritiro di:

- rifiuti speciali non assimilabili agli urbani prodotti presso insediamenti produttivi in genere fatta eccezione per quelli espressamente previsti nel presente capitolato;
- rifiuti pericolosi di provenienza non domestica;
- scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati
- letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere
- terra e terriccio di risulta da manutenzioni di giardini privati
- ramaglie, vegetali, ecc. derivanti da attività agricole, professionali della silvicoltura e simili;

Art. 5 - Natura dei servizi

Ai sensi del decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministero del Tesoro in data 28.5.1993 e della normativa dettata dagli artt. 177 comma 2), 199 – 200 - 201 del D.lgs. 3.4.2006, n° 152 e s.m.e.i., i servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto "servizi pubblici" ed eseguiti in modo tale che sia assicurata una elevata protezione dell'ambiente e non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo scioperi o altri casi di forza

maggiore, che dovranno comunque essere oggetto di preventiva e tempestiva comunicazione da parte della Ditta appaltatrice come disposto dal successivo art. 48.

L'appaltatore è tenuto, in ogni caso, a conformarsi alle norme per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, adottate dall'Amministrazione in attuazione della L.12.6.90, n°146 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a garantire i servizi nelle forme previste.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione potrà sostituirsi alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa sulla stessa, secondo le modalità previste dal successivo art. 48, fatti salvi comunque ulteriori e più gravi provvedimenti sanzionatori.

In caso di forti nevicate, qualora a causa della quantità di neve caduta e previa verifica in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale, si rendesse impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso e sarà ripreso non appena le condizioni delle strade lo permetteranno.

Art. 6 - Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta appaltatrice prestazioni aggiuntive e servizi complementari non previste dal presente capitolato che, a causa di circostanze impreviste siano diventati necessari per la prestazione dei servizi; ove la normativa lo consenta il corrispettivo per i servizi aggiuntivi sarà concordato tra le parti in base alla normativa vigente in materia.

Inoltre, nel caso in cui ciò si rendesse necessario a causa di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta appaltatrice l'espletamento di servizi speciali ed episodici o determinati da circostanze imprevedibili; il corrispettivo sarà determinato mediante accordo tra le parti prendendo a riferimento i prezzi indicati nel presente capitolato anche per via analogica.

L'impresa appaltatrice è tenuta a provvedere in conformità al programma operativo predisposto di concerto con l'Amministrazione Comunale, previa stesura del preventivo di spesa di massima e approvato dal competente organo comunale.

Al termine degli interventi verranno liquidate le eventuali maggiori spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 7- Scelta del contraente – Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà espletato seguendo la procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., ed aggiudicato con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 da valutare in base ai parametri di seguito indicati e come meglio precisati al successivo articolo 20. Al fine della formazione della graduatoria di merito, a ciascuna offerta pervenuta, ritenuta valida e ricevibile, saranno complessivamente assegnati fino a 100 punti, così articolati:

A. merito tecnico fino a 70 punti su complessivi 100 per struttura organizzativa del concorrente, organizzazione del servizio di raccolta porta a porta e di raccolta a mezzo contenitori sul territorio, organizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, pulizia aree adibite a pubblico mercato e/o eventi, svuotamento cestini, organizzazione dei servizi di gestione del Centro di Raccolta comunale, trattamento rifiuti, proposte migliorative, organizzazione servizi a domanda, ricavate dalla relazione tecnica presentata dal concorrente in sede di gara;

B. merito economico fino a 30 punti su complessivi 100 per il prezzo offerto in sede di gara.

PUNTEGGIO MINIMO DA RAGGIUNGERE, VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Condizione essenziale per l'aggiudicazione dell'appalto la sussistenza delle seguenti condizioni:

- raggiungimento di un punteggio minimo di 50/70 relativamente al merito tecnico;
- offerta economica non individuata come anormalmente bassa.

Laddove le due condizioni di cui sopra non fossero conseguite, il concorrente verrà escluso dalla procedura.

Relativamente ai criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le previsioni di cui all'art.97 del D.Lgs. 18.04.2016 n 50.

Nel caso di parità di punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione del servizio alla ditta che ha ottenuto complessivamente il punteggio più alto nella valutazione dell'offerta tecnica.

La gara sarà aggiudicata anche in caso di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 comma 6 del Codice. La Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risulti idonea. Saranno altresì considerate nulle le offerte condizionate e/o con riserva.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.

A. Valutazione della qualità relativamente alla struttura organizzativa del concorrente, organizzazione del servizio di raccolta porta a porta e organizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, pulizia aree adibite a pubblico mercato e/o eventi, svuotamento cestini, organizzazione dei servizi di gestione del Centro di Raccolta comunale, campagna di comunicazione, trattamento rifiuti: il punteggio massimo attribuibile (punti 62) verrà ripartito come segue:

A1 – Struttura organizzativa del concorrente – Punteggio max 10 punti

Subcriteri	V(a)I	Wi
Dotazione complessiva di mezzi ed attrezzature, uffici e cantieri per il rimessaggio dei mezzi	qualitativo	3 punti
Criteri e procedure per la formazione e l'aggiornamento del personale	qualitativo	2 punti
Criteri e procedure per gestione del personale	qualitativo	3punti
Criteri e procedure per la gestione del parco mezzi	qualitativo	2 punti

A2 – Servizio di raccolta porta a porta - Punteggio max 18 punti

Subcriteri	V(a)I	Wi
Qualifica e numero di addetti utilizzati per l'esecuzione dei servizi	qualitativo	5 punti
Numero e tipologia di automezzi dedicati al servizio	qualitativo	5 punti
Sistemi per il controllo della qualità del servizio	qualitativo	3 punti
Adozione di tecnologie e/o soluzioni a basso impatto ambientale	qualitativo	5 punti

A3 – Organizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, pulizia aree adibite a pubblico mercato e/o eventi, svuotamento cestini - Punteggio Max 12 punti

Subcriteri	V(a)I	Wi
Qualifica e numero di addetti utilizzati per l'esecuzione dei servizi	qualitativo	3 punti
Numero e tipologia di automezzi dedicati al servizio	qualitativo	3 punti
Sistemi per il controllo della qualità del servizio	qualitativo	3 punti
Adozione di tecnologie e/o soluzioni a basso impatto ambientale	qualitativo	3 punti

A4 – Organizzazione del servizio di gestione del Centro di Raccolta Comunale
- Punteggio Max 12 punti

Subcriteri	V(a)I	Wi
Qualifica e numero di addetti utilizzati per l'esecuzione del servizio	qualitativo	3 punti
Numero e tipologia di automezzi dedicati al servizio	qualitativo	3 punti
Qualità e quantità delle attrezzature dedicate al servizio	qualitativo	3 punti
Sistemi per il controllo della qualità del servizio	qualitativo	2 punti
Adozione di tecnologie e/o soluzioni a basso impatto ambientale	qualitativo	1 punti

A5 – Campagna di comunicazione - Punteggio Max 8 punti

Subcriteri	V(a)I	Wi
Quantità e qualità dei supporti impiegati	qualitativo	7 punti
Cronoprogramma	qualitativo	1 punto

A6 – Trattamento Rifiuti - Punteggio Max 2 punti

Subcriteri	V(a)I	Wi
Sostenibilità ambientale	qualitativo	1 punti
Congruenza con le norme del vigente Programma Regionale Gestione Rifiuti	qualitativo	1 punto

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri di valutazione tecnica e relativi punteggi di cui alle precedenti tabelle A1, A2, A3, A4, A5, A6, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [Wi * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei subcriteri;

Wi = punteggio massimo attribuito al sub criterio (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub criterio (i) variabile da 0 a 1

$\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti V(a)i sono di due tipologie, indicate nella corrispondente colonna V(a)i delle precedenti tabelle A1, A2, A3, A5, A5, A6 :

- o V(a)i on - off: si attribuisce il coefficiente 1 nel caso in cui venga offerto l'elemento e il coefficiente 0 se non offerto;
- o V(a)i qualitativo: la Commissione procederà:

1°- mediante attribuzione, da parte di ogni commissario e sulla base di quanto richiesto nel subcriterio, di un giudizio di qualità e del relativo coefficiente individuati nella seguente tabella:

Giudizio di qualità	Coefficiente
eccellente rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	1
importante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,8
buon rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,6
discreto rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,4
poco significativo rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,2
irrilevante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0

2°- determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun subcriterio

3° - attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Per ogni singolo elemento di valutazione, il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile a ciascun sub criterio preso in considerazione. Il punteggio finale sarà unico e sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti. Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

B. Valutazione della qualità relativamente alle proposte migliorative.

Il punteggio massimo attribuibile (punti 8) verrà attribuito come segue

B1 - Migliorie - Punteggio Max 8 punti

Subcriteri	V(a)I	Wi
Qualità e quantità delle migliorie proposte dal concorrente sia per i vari servizi che per i lavori di adeguamento alla piazzola ecologica	qualitativo	8 punti

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri di valutazione tecnica e relativi punteggi di cui alla precedente tabella B1 mediante l'applicazione del metodo

aggregativo compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei subcriteri;

W_i = punteggio massimo attribuito al sub criterio (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub criterio (i)
variabile da 0 a 1

Σn = sommatoria

I coefficienti V(a)_i sono di unica tipologia, indicati nella corrispondente colonna V(a)_i della precedente tabella B1: V(a)_i qualitativo.

La Commissione procederà pertanto:

1° mediante attribuzione, da parte di ogni commissario e sulla base di quanto richiesto nel sub criterio, di un giudizio di qualità e del relativo coefficiente individuati nella seguente tabella:

Giudizio di qualità	Coefficiente
eccellente rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	1
importante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,8
buon rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,6
discreto rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,4
poco significativo rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0,2
irrilevante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0

2° determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub criterio;

3° attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Per ogni singolo elemento di valutazione, il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile a ciascun sub criterio preso in considerazione. Il punteggio finale sarà unico e sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti. Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

C. Prezzo: all'offerta con il prezzo più basso verranno attribuiti 30 (trenta) punti. Alle altre offerte verranno attribuiti i punteggi derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$P = 30 \times (Pm/Po)$$

dove:

P = punteggio da attribuire

30 = punteggio massimo attribuibile

Pm = prezzo più basso offerto (da base d'asta)

Po = prezzo offerto (da base d'asta)

Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

Art. 8 Durata

La durata dell'appalto è fissata in 5 anni - 60 mesi (sessanta mesi), il servizio è considerato urgente dall'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18/04/2016 n° 50, pertanto dovrà essere iniziato il mese successivo alla data della determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Al termine dei 5 anni l'Amministrazione Comunale, potrà optare, in base alle valutazioni inerenti all'andamento del servizio reso dalla Ditta appaltatrice, per l'allungamento del contratto di ulteriori 5 anni.

Pertanto l'Amministrazione Comunale 6 mesi prima della scadenza del quinquennio contrattuale comunicherà Ufficialmente con pec, alla Ditta aggiudicataria, l'intenzione di proseguire nel rapporto contrattuale per ulteriori 5 anni; la Ditta titolare del contratto dovrà procedere ad integrare la fidejussione per l'importo risultante dai costi per la gestione ordinaria del servizio e pertanto con l'esclusione del costo inerente la ristrutturazione della piazzola ecologica che si intende assolto nel primo quinquennio contrattuale, sempre al netto dell'iva.

Viceversa nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non intenda applicare l'opzione di proroga per altri 5 anni, se alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice sarà tenuta - previa richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale mediante posta certificata spedita almeno tre mesi prima della scadenza - alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge (Art. 106, comma 11 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50) per il tempo strettamente necessario al rifacimento della gara.

Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Art. 9 Procedure di contestazione.

L'Amministrazione Comunale farà pervenire all'appaltatore, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati.

Qualora gli stessi avvengano in contraddittorio, l'Amministrazione comunica, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'Appaltatore non potrà ridurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, purché prevedibili, se non preventivamente comunicati per iscritto.

L'appaltatore sarà tenuto, inoltre, a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi mossi entro 5 giorni dalla data di comunicazione.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10 - Riscatto anticipato dei servizi

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rescindere il contratto con preavviso da inviarsi all'appaltatrice a mezzo posta certificata con congruo anticipo; senza alcun obbligo di indennizzo per danni subiti dall'appaltatrice, qualora i servizi in appalto dovessero essere legalmente obbligatori ed essere pertanto assunti dal Comune in una delle forme di cui agli art. 199 – 200 - 201 del D.lgs. 3.4.2006, n° 152 e s.m.e.i., relativo funzionamento degli ambiti territoriali di gestione del servizio di raccolta rifiuti e a cui il Comune per legge dovrà aderirvi obbligatoriamente. L'aggiudicatario sarà obbligato ad adeguarsi alla normativa futura sopradescritta senza alcun aggravio o pagamento di penale contrattuale da parte del Comune.

Nel caso è sempre fatta salvo quanto disposto dalla normativa in ordine alla tutela dell'occupazione per gli operatori occupati al momento del passaggio di regime.

Art. 11 - Osservanza delle leggi

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservanza, nell'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, di tutte le norme contenute in leggi, disposizioni e regolamenti vigenti a livello nazionale, regionale e comunale o che dovessero essere emanate nel corso del contratto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.lgs. 3.4.2006, n° 152 e s.m.e.i..

La Ditta appaltatrice è, inoltre, tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare le direttive impartite dagli Uffici Comunali competenti, fatta salva la facoltà di presentare entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle comunicazioni le osservazioni che ritenesse opportune.

Art. 12 - Subappalto e avvalimento

La Ditta, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessun autorizzazione in tal senso. In ogni caso la Ditta subappaltatrice dovrà possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;

La Ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato d'appalto.

Per quanto attiene all'avvalimento, premesso che ai sensi dell'art. 89, comma 10) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici, economici, professionali previsti dal servizio, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto.

L'operatore economico dimostra pertanto alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, il concorrente è escluso e al medesimo sarà esclusa la garanzia. Il concorrente dovrà allegare, con i documenti inseriti nella busta "documenti" originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante procederà, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del D.Lgs. 50/2016, a verificare se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. La stazione appaltante intima pertanto all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione; saranno altresì verificati i principali aspetti tecnici che potranno indurre la sostituzione delle Ditte ausiliarie.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

6. E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

7. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per ulteriori problematiche inerenti all'istituto dell'avvalimento si farà riferimento all'Art. 89 del D.lgs 50/2016.

Fatto salvo quanto legalmente consentito dalla normativa vigente, e' vietata la cessione del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche temporanea, pena la immediata rescissione del contratto e la refusione dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

Art. 13 - Controllo dell'Amministrazione Comunale – Controlli periodici

L'Amministrazione Comunale e l'Impresa appaltatrice concorderanno forme e modi di controllo della qualità dei servizi resi; all'inizio del servizio dovranno, inoltre, essere predisposte procedure e strumenti per il controllo della regolare esecuzione del servizio, mediante stesura di un piano esecutivo in forma di calendario, di cui si allega uno schema esemplificativo (All. 6). Gli elaborati contenenti i risultati di detti controlli dovranno essere mensilmente consegnati all'addetto del servizio interessato all'appalto.

L'Amministrazione si avvale, inoltre, dell'opera del Responsabile del servizio , dell'Ufficio Ambiente e dei volontari autorizzati dal Comune, per il controllo della buona esecuzione dei servizi resi. Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento e senza dover dare alcun preavviso all'Impresa.

La Ditta appaltatrice dovrà, inoltre, individuare un responsabile tecnico qualificato ai sensi della normativa vigente in materia di tutti i servizi appaltati, cui l'Amministrazione o i responsabili del controllo potranno rivolgersi per problemi di carattere organizzativo e per eventuali contestazioni relative all'effettuazione dei servizi.

La aggiudicatrice dovrà inoltre mettere a disposizione di amministratori, enti di controllo e direttamente all'utenza, un numero "verde" telefonico presidiato, dalle ore 8,00 alle 17,00 da lunedì al venerdì, per le comunicazioni ed informazioni inerenti all'espletamento dei servizi in appalto, la raccolta di segnalazioni e reclami e per la prenotazione dei servizi a chiamata di cui dovrà essere data adeguata comunicazione.

Al responsabile operativo della Ditta Appaltatrice sarà affidato il coordinamento e controllo dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari di svolgimento dei servizi ad un numero di cellulare che sarà comunicato al Comune all'aggiudicazione dell'appalto. Sarà suo compito segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dal Amministrazione Comunale eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati.

La ditta appaltatrice dovrà dotarsi inoltre di una segreteria telefonica che dovrà essere attivata al termine dell'orario di svolgimento delle attività del numero.

Ogni mattina il capo centro dovrà verificare eventuali segnalazioni e coordinarsi con l'ufficio ambiente Comunale.

Fatto salvo che in attuazione al disposto dell'art. 104, secondo comma, del DPR 616/1977 e dell'art. 197 del D.lgs 152/06 e s.m.e.i., le Province sono preposte al controllo delle attività di smaltimento dei rifiuti, ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi dati in gestione sono di competenza degli Uffici Comunali all'uopo incaricati e della Polizia Locale, i quali hanno quindi la facoltà di effettuare sopralluoghi ed ispezioni, controlli pesature e prelievi di campioni in qualsiasi momento e senza preavviso, anche avvalendosi di altre competenti autorità (Provincia, ARPA, ASL, ecc.) .

Le verifiche di cui al presente articolo potranno essere effettuate, per quanto di competenza, nel territorio del Comune di Rivolta d'Adda, presso la sede ed i magazzini dell'appaltatore, e presso terzi (recuperatori o smaltitori). L'appaltatore è tenuto a fornire seduta stante tutte le informazioni richieste. Tutte le inadempienze, le mancanze commesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti per l'appaltatore dal presente capitolato saranno accertate dagli Uffici comunali e contestate mediante verbale, che sarà notificato all'appaltatore che dovrà produrre le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di notifica. Trascorsa inutilmente tale data si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità conseguenti.

Art. 14 - Domicilio della ditta appaltatrice e allestimento cantiere – Numero Verde

Per tutti gli effetti del contratto, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel Comune di Rivolta d'Adda.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre possedere o allestire un cantiere adeguatamente attrezzato per il ricovero e la sanificazione dei mezzi da impegnarsi nello svolgimento del servizio ubicato a una distanza massima in linea d'aria di 35 Km dal Comune di Rivolta d'Adda. Tale disponibilità può essere dimostrata con apposito titolo di proprietà o affitto, ma anche tramite la sottoscrizione di un contratto futuro a condizione sospensiva.

La ditta, compreso nell'appalto, dovrà altresì mettere a disposizione, oltre ai numeri di cellulare dei Tecnici aziendali ed operatori competenti per Rivolta d'Adda, un Numero Verde (gratuito) dotato di registrazione e tracciabilità delle comunicazioni relative a:

- disservizi su raccolte e spazzamenti
- prenotazioni servizi a domanda degli utenti (raccolta vegetale e ingombranti a domicilio)

al quale i cittadini potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 e al sabato mattina per le segnalazioni comunicazioni sopradette.

Art. 15 - Oneri e spese a carico dell'appaltatrice

Qualsiasi spesa inerente il contratto o ad esso conseguente, nessuna eccettuata o esclusa, è a carico della Ditta appaltatrice compreso tutte le imposte e tasse, con rinuncia al diritto di rivalsa, comunque derivante nei confronti del Comune.

In aggiunta a quanto previsto in altri articoli del presente capitolato, sono a totale carico dell'appaltatrice:

- il rispetto delle condizioni previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria e degli obblighi contributivi ed assistenziali nei confronti del personale impiegato per i servizi
- la fornitura del vestiario per il personale previsto dagli accordi vigenti
- l'obbligo dell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, compreso corsi di aggiornamento sulla normativa per la prevenzione degli infortuni;
- la Ditta è obbligata a presentare entro 10 gg dall'aggiudicazione dell'appalto il documento unico di valutazione del rischio (DUVRI) che la medesima avrà già dichiarato di possedere all'atto della partecipazione alla gara d'appalto;
- le spese necessarie per la fornitura, la riparazione, la manutenzione ed il mantenimento delle condizioni di funzionamento di tutti i mezzi e le attrezzature della appaltatrice previste per l'esecuzione dei servizi sono a carico della 'Appaltatrice;
- il costo per ogni adempimento, di cui al D.lgs n° 81/2008 e s.m.e.i. e di altra normativa specifica del settore, previsto per la sicurezza dei lavoratori dipendenti, compreso l'aggiornamento del personale, abbigliamento, protezioni personali ecc., è stimato in € 13.252,51/anno, al netto dell'iva, e non è soggetto a ribasso in sede di gara; la gestione aziendale e il possesso di certificazioni di qualità mirate alla prevenzione di infortuni e malattie professionali, sono oggetto di premialità in sede di gara.
- la stipula di assicurazioni per eventuali danni da responsabilità civile verso terzi, oltre a quella obbligatoria dei mezzi per un massimale minimo di € 2.500.000,00 per sinistro;

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti verrà strutturato in conformità ai principi contenuti nel D.lgs. 3.4.2006, n° 152 e s.m.e.i., con particolare riferimento agli obiettivi di riduzione dei quantitativi di rifiuti da inviare allo smaltimento fissati da tale decreto.

La Ditta appaltatrice del servizio comunicherà mensilmente all'ufficio comunale preposto i quantitativi per singola tipologia di rifiuti avviati al riciclaggio, compostaggio, smaltimento, la comunicazione dovrà avvenire su tabulato in formato di File Office-Excel della Microsoft Corporation comprendente almeno i seguenti dati:

- Produttore
- Trasportatore
- Codice e descrizione rifiuto

- Luogo di produzione del rifiuto (territorio comunale o area attrezzata)

Per ogni trasporto:

- Peso del rifiuto in Kg.
- Data del trasporto
- Targa automezzo trasportatore
- Indirizzo e ragione sociale destinatario

Tutti i rifiuti raccolti e/o recuperati, pile, farmaci, legno, rifiuti elettrici ed elettronici, lavatrici usate, rifiuti pericolosi, dovranno essere conferiti presso appositi centri di riciclaggio e smaltimento autorizzati o rientranti nelle filiere del Conai che la Ditta dovrà reperire direttamente o su delega del Comune; è assolutamente vietato il loro smaltimento in discarica.

La Ditta appaltatrice dovrà organizzare il Servizio di Raccolta Differenziata dei Rifiuti, secondo criteri e con le modalità di massima indicate nel presente capitolato dalla Stazione Appaltante. Saranno valutate eventuali proposte ma solo ritenute migliorative sotto ogni aspetto.

Tutti i formulari e documenti di trasporto, salvo, casi particolari, saranno compilati dalla Ditta appaltatrice; le copie di spettanza Comunale saranno consegnate mensilmente suddivise ordinatamente per tipologia di rifiuto (CER) ed in ordine cronologico.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese a mettere a disposizione ed a posare i contenitori previsti dal capitolato e specificati nell'All. 2.) analisi dei prezzi..

Art. 16 – Inadempienze e applicazione delle penalità

Si richiama innanzitutto la penalità relativa agli obiettivi proposti in termini % di RD, citata all'art. 2 "Obiettivi": L'impresa dovrà indicare all'interno del proprio "Progetto Tecnico –Operativo" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, che devono essere superiori al 70 % e che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte dell'Ente, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione di una penale annua pari al X% del canone complessivo annuale corrisposto, per ogni punto percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi di RD. Tale penalità non potrà essere superiore al 4% totale.

Qualora si verificassero, da parte dell'Impresa appaltatrice, inadempimenti o abusi riguardo agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare una penale compresa tra € 20 e € 10.000 per ogni inadempienza e/o per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei servizi programmati.

Tra le infrazioni è compreso anche il comportamento scorretto e/o irrispettoso del personale della Ditta appaltatrice nei confronti degli utenti. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro massimo 5 giorni dal ricevimento della stessa. Nel caso non pervenissero, nel termine indicato, controdeduzioni, la contestazione è da ritenersi accolta.

L'Amministrazione Comunale valuterà le controdeduzioni e se non assentibili applicherà le sanzioni sotto riportate. Provvederà inoltre a segnalare ogni

disservizio all'Albo Nazionale delle imprese esercenti attività connesse alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'importo della penalità sarà versato direttamente al Comune dalla Ditta appaltatrice. Nel caso la Ditta appaltatrice non provveda nei modi suddetti entro 15 gg dal ricevimento della reversale d'incasso, le penali accertate saranno detratte dai pagamenti dovuti all'appaltatore. La Ditta Appaltatrice è tenuta in ogni caso ad eliminare gli inconvenienti rilevati. Nel caso le prestazioni non siano eseguite, in alternativa alla detrazione del prezzo corrispondente, l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio.

E' comunque, facoltà' del Comune sospendere i pagamenti mensili alla Ditta appaltatrice in caso di inadempienza contrattuale o per una scorretta esecuzione dei lavori rilevata dal personale incaricato del controllo.

Di seguito sono indicati alcuni casi di infrazione contrattuale e relative penalità:

Si applicheranno le seguenti penalità per le relative inadempienze:

INFRAZIONI RACCOLTA RIFIUTI "PORTA-PORTA"

1. € 20,00 (euro venti/00)

☐ per personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale – per addetto e per giornata;

☐ ritardata vuotatura del contenitore dei rifiuti delle vernici, pericolosi, ecc.: € 50,00 per ogni giorno di ritardo immotivato

2. € 100,00 (euro cento/00)

per mancata reperibilità del referente tecnico/capo centro – per giornata;

☐ per ritardo o mancato prelievo di cassoni presso il centro di raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza – per cassone e per giornata;

☐ Continua e mancata compilazione, ritardata e disordinata consegna dei formulari MUD di spettanza del comune, di cui all'art. 15) del presente Capitolato : € 100,00 e oltre a seconda dell'infrazione accertata.

☐ impossibilità di comunicare tempestivamente, da parte del Comune, nei giorni di raccolta, con i responsabili della Ditta Appaltatrice e/o almeno con gli addetti alla raccolta in caso di disservizi in corso, mancate raccolte in corso, ecc., € 100 per ogni episodio

☐ allungamento tempi di raccolta di cui all'Art.34: € 100 per ogni ora di ritardo

3. € 150,00 (euro centocinquanta/00)

☐ per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare;

☐ in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti Uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato – per giornata;

☐ per travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad autocompattatore in luoghi non autorizzati – per mezzo e per giornata;

☐ per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

☐ Mancata o ritardata denuncia agli enti preposti dei quantitativi e dei luoghi di conferimento dei rifiuti raccolti

☐ Mancata o ritardata e/o incompleta comunicazione mensile all'Amministrazione dei quantitativi raccolti, prevista dall'art. 15.

☐ mancata applicazione nelle giornate programmate per i controlli dei biglietti avviso per sacco non conforme e/o mancata informazione al Comune a riguardo: € 200,00 per ogni infrazione accertata, compresa la raccolta di materiale non conforme

☐ sistematica o frequente mancata o incompleta compilazione del formulario di accompagnamento dei rifiuti € 200,00 per ogni infrazione accertata

4. € 200,00 (euro duecento/00)

☐ per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali;

☐ per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli

5. € 250,00 (euro duecentocinquanta/00)

☐ in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non adeguati – per giornata;

☐ per mancato invio delle comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato – per ciascuna comunicazione;

☐ Mancata pesatura o difformità nell'esecuzione della stessa di cui all'art. 28 € 250,00 per ogni pesatura non effettuata

☐ mancato utilizzo, anche occasionale, per la raccolta della frazione organica, di mezzi con cassoni a tenuta, al fine di evitare perdite di liquidi e imbrattamento del suolo,

☐ comportamenti irrispettosi, guida pericolosa, ecc. da parte del personale in servizio nei confronti dei funzionari comunali e dei cittadini da € 250,00 per ogni episodio e a seconda della gravità dell'infrazione, fatta salva l'azione disciplinare prevista dal Contratto di categoria e fatta salva la sostituzione del personale in caso di recidiva a cui la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere

6. € 500,00 (euro cinquecento/00)

- ☐ per ogni mezzo mancante del servizio – per giornata;
 - ☐ per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito – per giornata;
 - ☐ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza mensile - per utenza;
7. € 1.000,00 (euro mille/00)
- ☐ per il mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata;
8. € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)
- ☐ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti organici a cadenza bisettimanale per via o parte di essa;
9. € 3.000,00 (euro tremila/00)
- ☐ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza settimanale per via o parte di essa;
 - ☐ per gestione del centro di raccolta non conforme a quanto previsto nel relativo articolo del presente Capitolato;
10. € 10.000,00 (euro diecimila/00)
- ☐ per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata;
 - ☐ per appropriazione di rifiuti recuperabili il cui compenso è a beneficio del Comune.

INFRAZIONI PIAZZOLA ECOLOGICA

- 11- Mancata e/o ritardata apertura e/o chiusura anticipata del centro di raccolta senza un valido motivo: € 100 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario previsto; € 500 in caso di un intero turno di apertura;
- 12 - Mancata pulizia ordinaria necessaria a garantire un decoro accettabile dell'area € 200;
- 13 - In caso di accettazione nell'area di utenti non aventi diritto o di rifiuti non conformi € 300 per infrazione accertata, salva l'applicazione di ulteriori norme sanzionatorie previste dall'ordinamento;
- 14 - Mancato avviso al Comune delle necessità di vuotare i cassoni o di altre necessità indispensabili al buon funzionamento del servizio € 100,00;
- 15- Svolgimento di attività parallele o altro non concernenti il servizio € 200, per ogni accertamento;

INFRAZIONI SPAZZAMENTO

16 - La trascuratezza e/o la scarsa pulizia delle strade comporteranno l'applicazione di penali nella misura di € 1.000,00 per l'intervento mancato e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto senza pregiudizio dei provvedimenti sulla cauzione

17 - per mancato espletamento del servizio di spazzamento entro le 48 ore: € 750,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al calendario degli interventi;

18 - per non aver eseguito nei termini stabiliti gli ordini di servizio della A.C.: € 250,00;

19 - per qualsiasi altra violazione ai patti contrattuali non espressamente precisata per i servizi di spazzamento, da € 125,00 a € 750,00; le penalità saranno determinate caso per caso a seconda della gravità.

Nei casi di recidiva nel periodo di un mese le penalità verranno raddoppiate.

Per eventuali altri inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui la aggiudicatrice disattenda la specifica richiesta formulata dalla Amministrazione Comunale, o eventualmente dalla struttura sovra Comunale, l'Amministrazione Comunale, potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le sanzioni di cui al presente articolo gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dal presente art., se del caso potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Art. 17 – Decadenza, revoca dell'appalto e risoluzione del contratto

L'appaltatore incorre automaticamente nella decadenza del contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

- mancata assunzione dei servizi alla data stabilita
- sospensione dei servizi per un periodo superiore alle 24 ore, escluso i casi documentati di forza maggiore
- accertata totale insolvenza verso le maestranze dei versamenti degli oneri dovuti a istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli enti citati;
- cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri senza preventiva autorizzazione del Comune;
- quando l'appaltatore svolga privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio comunale senza essere autorizzato a ciò dall'amministrazione comunale.

Qualora riscontri insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Comune, sentito il Responsabile che fa capo al Servizio oggetto dell'appalto, notifica all'appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 5 giorni dalla data di notifica.

L'Amministrazione avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione dell'impresa, nel caso dovessero verificarsi:

- applicazione di un massimo 10 penali di cui all'art. 16 per violazioni di piccola entità degli obblighi contrattuali nel periodo di un semestre;
- sospensione o arbitrario abbandono o mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi oggetto dell'appalto;
- frequente e/o perseverante (e, quindi non occasionale) impiego di personale e mezzi non sufficienti a garantire il livello di efficacia, efficienza e qualità del servizio nonché frequente raccolta dei rifiuti di qualità non conforme (imballaggi CONAI) e/o raccolta di secco frammisto a molto materiale riciclabile;
- continua e perseverante (e, quindi, non occasionale) violazione dei profili orari concordati con l'Amministrazione o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti.

Si applicano in ogni caso le procedure di contestazione di cui agli artt. 9 e 16.

All'impresa potrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penali, le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Nei casi di cui sopra, infatti, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere "ipso facto e jure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo posta certificata, incamerando la cauzione a titolo di penalità e di indennizzo dovuti all'Amministrazione stessa, salvo risarcimento per danni maggiori.

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti, il Comune ha diritto di promuovere, ai sensi degli articoli 1453 e 1454, del C.C., la risoluzione del contratto anche nei seguenti altri casi senza, comunque, pregiudizio per il risarcimento dei danni:

- a) inosservanza delle leggi e dei regolamenti in materia di servizi
- b) revoca delle autorizzazioni regionali o cancellazione dagli albi nazionali previsti per la specifica categoria di imprese

Anche al verificarsi di tali casi l'appaltatrice incorre, comunque, nella perdita della cauzione, che resta incamerata dal Comune, fermo restando l'obbligo per l'appaltatrice medesima all'eventuale risarcimento di danni subiti da parte del Comune.

Al verificarsi di una causa di risoluzione, il Comune ha facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Art. 18 – Controversie

In caso di controversie relative all'esecuzione dei patti contrattuali, sarà attuato il rito previsto dalla normativa di riferimento presso il tribunale territorialmente competente.

E' escluso il ricorso al giudizio di un Collegio Arbitrale.

Art. 19 - Proprietà dei rifiuti

Fatto salvo quanto sarà attuato in applicazione della normativa inerente all'abolizione della privativa Comunale nell'ambito dei servizi di Igiene urbana, i rifiuti solidi urbani raccolti sono di proprietà del Comune.

Sono a totale carico della Ditta appaltatrice le spese di smaltimento quantificate nell'all. 2) Analisi dei prezzi, dei seguenti rifiuti:

- rifiuti solidi non ingombranti domestici ed assimilabili codice CER 200301
- rifiuti ingombranti codice CER 200307 – 200302
- frazione organica da rifiuto domestico codice CER 200108
- scarti vegetali codice CER 200201
- legno codice CER 200138
- rifiuto di risulta pulizia suolo pubblico codice CER 200303
- cartucce esauste toner codice CER 080318 - 080317
- prodotti e contenitori T o F - codice CER 200127 - 150110

- vernici e prodotti simili - codice CER 200127
 - farmaci scaduti codice CER 200132 – 200131
 - siringhe codice CER 180103
- e di altre tipologie di rifiuti raccolti o rinvenuti occasionalmente sul suolo pubblico.

La commercializzazione delle materie riutilizzabili raccolte in regime di convenzione con:

- i consorzi di Filiera Imballaggi CONAI (Coreve, Corepla, Comieco, Rilegno, Cial,
- consorzio per il Recupero e riciclaggio dei Rifiuti Elettrici ed Elettronici RAEE
- consorzio per il recupero delle Pile ed Accumulatori CDCNPA
- consorzio per il recupero olii minerali codice CER 130208

saranno di competenza della Ditta appaltatrice, che provvederà a propria cura e con eventuali ricavi o spese a proprio carico a conferirli ai vari centri di recupero. La Ditta dovrà in ogni caso rendicontare al Comune tale attività e i corrispettivi incassati non potranno essere inferiori a quelli corrisposti dai Consorzi di Filiera ai Comuni nell'ambito delle convenzione ANCI-CONAI.

Per quanto riguarda le convenzioni in essere sottoscritte direttamente dal Comune, si applicherà la normativa vigente in materia relativa alle deleghe ordinarie previste per i consorzi di filiera CONAI; le deleghe relative ai contratti e convenzioni stipulate con piattaforme per la selezione del materiale passeranno in carico alla Ditta appaltatrice alla loro naturale scadenza, salvo eventuale accordo tra le parti.

Di seguito sarà specificato, per ogni materiale il regime che sarà correttamente applicabile e i riferimenti economici inerenti i ricavi minimi che andranno scalati dal costo del servizio.

Art. 20 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dall'impresa appaltatrice di segnalare (indicando indirizzi, località, posizioni dei vari contenitori rotti, ecc.) al competente Ufficio Comunale quelle circostanze che, rilevate nell'espletamento dei servizi, possono impedirne il regolare svolgimento (cassonetti e contenitori della raccolta differenziata rotti, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità quali il deposito abusivo di rifiuti o altro sulle strade e sul suolo pubblico in genere, coadiuvando l'opera della stessa Polizia Municipale ed offrendo tutte le indicazioni utili per l'individuazione del contravventore.

Annualmente l'appaltatrice dovrà, inoltre, provvedere a fornire agli uffici Comunali competenti prospetto riepilogativo generale delle quantità di rifiuti e materiali riutilizzabili provenienti dal territorio del Comune di Rivolta d'Adda suddivisi per codice CER ed in formato file Office/Excel max versione 2003 della Microsoft.

In caso di urgente ed imprevedibile necessità di comunicazioni agli utenti di disposizioni di servizio, il personale della Ditta appaltatrice si renderà disponibile alla distribuzione, nell'esplicazione del proprio servizio di raccolta rifiuti, senza alcun onere per il Comune, di volantini o quant'altro all'uopo predisposti dall'Ufficio comunale competente.

In relazione ai servizi "porta a porta" svolti (secco e "umido") ai sensi degli articoli 34, 41, 44, 45, 46, 47 la Ditta appaltatrice dovrà porre in essere un programma per il controllo dei sacchi non conformi mirato all'aumento della percentuale di rifiuti riciclati. Sono oggetto di premialità in sede di gara le proposte mirate a tale gestione virtuosa, compreso l'aggiornamento e la motivazione del personale addetto.

I controlli saranno conformi a quanto previsto per la raccolta differenziata della frazione secca (carta, vetro, lattine, imballaggi in plastica) "secco non riciclabile" e dell'umido. Nel caso la Ditta, in base al piano di controlli nelle varie zone del paese, dovrà procedere all'applicazione di un apposito biglietto adesivo prestampato, fornito dalla Ditta appaltatrice, sul sacco (o contenitore) o del materiale non raccolto, con l'indicazione della data, ora e dei motivi per cui il sacco non è stato raccolto o il contenitore non vuotato. In caso di recidiva da parte dell'utente o in casi gravi sarà applicato un biglietto evidenziato con l'indicazione per cui il sacco non è stato raccolto; in quest'ultimo caso l'utente sarà soggetto alla sanzione prevista dal relativo Regolamento Comunale. La Ditta appaltatrice è obbligata a comunicare all'ufficio comunale competente o alla Polizia Locale il nome delle Vie, Piazze o Località in cui giacciono i sacchi non ritirati perché non conformi alle varie raccolte differenziate in atto. L'ufficio competente provvederà ad avvisare gli utenti interessati e se del caso saranno passibili delle sanzioni in base alla normativa in vigore.

Nel caso si renda necessario effettuare degli spostamenti per la dislocazione di contenitori, gli addetti della Ditta Appaltatrice, compreso nell'appalto dovranno collaborare con il Comune allo spostamento.

Art. 21 - Responsabilità della ditta appaltatrice - Copertura Assicurativa

La aggiudicatrice all'atto di stipula del contratto dovrà comunicare, all'Amministrazione Comunale concedente, i nominativi del responsabile operativo di riferimento, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili in modo da garantire l'immediata reperibilità in caso di bisogno, nonché i nominativi dei referenti tecnico e commerciale responsabili per la zona. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi. La aggiudicatrice dovrà inoltre mettere a disposizione di amministratori, enti di controllo e direttamente all'utenza, un numero "verde" telefonico presidiato, dalle ore 8,00 alle 17,00 da lunedì al venerdì e sabato mattina, per le comunicazioni ed informazioni inerenti all'espletamento dei servizi in appalto, la raccolta di segnalazioni e reclami e per la prenotazione dei servizi a chiamata di cui dovrà essere data adeguata comunicazione.

Al responsabile operativo sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile, al numero di cellulare di cui all'art. 13, durante gli orari di svolgimento dei servizi. Sarà suo compito segnalare

tempestivamente ai tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale eventuali condizioni di anomalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

La ditta appaltatrice dovrà dotarsi di una segreteria telefonica che dovrà essere attivata al termine dell'orario di svolgimento delle attività del numero. Ogni mattina il capo centro dovrà verificare eventuali segnalazioni e coordinarsi con l'ufficio ambiente.

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche l'Amministrazione Comunale), esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo.

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno € 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro) per ciascun mezzo.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa all – risk (incendio, danni a terzi, persone e cose) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

L'appaltatore è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni, di qualunque natura che fossero arrecati a persone e/o cose e che a giudizio dell'Amministrazione risultassero prodotti in conseguenza dell'espletamento del servizio appaltato, oltre all'assicurazione di Rc dei mezzi usati.

L'appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o dei danneggiati.

L'accertamento dei danni di cui sopra sarà effettuato dall'Amministrazione Comunale in contraddittorio con il rappresentante dell'appaltatore.

Nel caso di assenza di quest'ultimo si procederà agli accertamenti in presenza di n°2 testimoni, anche dipendenti dell'Amministrazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni di sorta.

Nel caso di procedimenti di terzi per danni subiti, l'impresa aggiudicataria si impegna ad intervenire in giudizio, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità.

Al tal fine l'appaltatore è tenuto a stipulare idoneo contratto di assicurazione ed a consegnarne copia al Comune entro la data di stipulazione del contratto o comunque entro la data di inizio del servizio se antecedente.

Le spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione Comunale per danni causati dalla Ditta Appaltatrice e non rimborsabili nei termini dell'Assicurazione, saranno corrisposte dall'impresa appaltatrice o trattenute sulla rata di canone in corso di maturazione.

L'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso terzi, della esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 22 – Danni causati dal personale.

L'impresa appaltatrice è responsabile del contegno e dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni che questi od i mezzi in servizio potessero arrecare al Comune o a terzi.

Gli eventuali danni che i contenitori per la frazione dei rifiuti riciclabili e non, (di proprietà comunale) dovessero subire durante la giacenza sul suolo pubblico non saranno a carico della Ditta appaltatrice; lo saranno viceversa trattandosi di danni procurati durante la vuotatura da parte del personale della Ditta appaltatrice stessa compreso quelli esistenti presso la Piazzola Ecologica

I danni causati da imperizia, negligenza, modalità di raccolta effettuate in modo maldestro o doloso dai dipendenti ed operatori addetti al servizio, dovranno essere obbligatoriamente riparati o risarciti, anche agli utenti privati, dalla ditta appaltatrice. Si ribadisce che la Ditta appaltatrice dovrà stipulare apposita assicurazione con massimale minimo di € 2.500.000 per il risarcimento dei danni causati a terzi (oltre alla Rc dei mezzi).

Art. 23 - Personale

L'affidataria è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale; essa è tenuta, a termini di legge e nel rispetto dell'art. 6 del CCNL FISE 05.04.2008 e protocollo d'intesa del rinnovo contrattuale in data 12.06.2016, a prendere in carico il personale delle Società cessanti che ne ha maturato i requisiti; a tale riguardo si allega (All. 7) l'elenco del personale che l'impresa cessante ha dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi almeno 240 giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, inclusivo di inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata, ente previdenziale di appartenenza, ecc.

Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale effettivo in numero sufficiente (minimo 10 unità) a garantire la regolare esecuzione del servizio.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa Appaltatrice sarà tenuta a:

☐ Osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

Depositare entro 10 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni. Tale documento dovrà essere in ogni caso presentato prima della sottoscrizione del contratto.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale, la impresa Appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti e elenco delle timbrature giornaliere.

Il personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

A. Dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;

B. Dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa;

C. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al referente di cui all'art. 24 "Responsabilità" del presente Capitolato d'appalto, che sono diretti interlocutori dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

D. Il personale in servizio inoltre dovrà collaborare con gli uffici comunale alle operazioni relative alla identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

L'impresa dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

E' fatto obbligo alle Imprese partecipanti di illustrare dettagliatamente, nel proprio progetto: l'offerta, il numero complessivo di risorse che ritengono necessarie per lo svolgimento a regola d'arte di tutti i servizi oggetto dell'affidamento, nessuno escluso, precisando i profili professionali, le mansioni, i previsti livelli di inquadramento, le riserve considerate per la sostituzione in caso di assenze.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- all'inizio del periodo contrattuale, fornire elenco nominativo degli addetti che la stessa impiegherà nel servizio come titolari delle posizioni lavorative, con indicazione delle relative qualifiche professionali e tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione; come previsto dal precedente Art. 13, è tassativo, che sia garantita la comunicazione pertanto dovranno essere consegnati i recapiti telefonici (di telefonia fissa e mobile) del personale Responsabile degli addetti che opereranno a Rivolta d'Adda;

- impiegare nel servizio appaltato personale di fiducia, che dovrà osservare diligentemente le norme previste dal presente capitolato, attuare gli indirizzi del servizio in cui è impegnato, quali programmi di attività e protocolli di servizio, rispettare i profili orari di servizio;

- impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata del Responsabile del Servizio oggetto dell'appalto, abbia dato luogo ripetutamente alla inosservanza delle norme contenute nel presente capitolato e/o non abbia

dato sufficiente garanzia di professionalità, compreso comportamenti irrispettosi e/o lesivi verso i cittadini ed il Comune.

L'impresa dovrà, inoltre, fornire al personale idonei indumenti di lavoro, in numero e nel tipo previsto dagli accordi vigenti, in modo che tutti abbiano, oltre al rispetto sulla normativa inerente la sicurezza dei lavoratori, a presentarsi in condizioni decorose.

Oltre al personale in servizio, la Ditta Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.

La modalità di gestione del personale avrà un peso anche in sede di gara.

Il personale in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro e pulizia durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma dei vigenti e più rappresentativi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- dovrà essere fornito, per rendere il servizio maggiormente efficiente, di recapito di telefonia mobile.

Art. 24 – Sicurezza sul lavoro

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di attenersi alle norme di sicurezza e prevenzioni infortuni e malattie previste per il settore servizi di igiene urbana e simili; la Ditta appaltatrice dovrà predisporre il piano di sicurezza (DUVRI) come previsto dalla vigente normativa in materia (art.26, comma 3, D.lgs n° 81/2008 e s.m.e.i.).

La Ditta appaltatrice si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi (vestiario, guanti, scarpe antinfortunistiche, mascherine e mezzi ed attrezzature con requisiti di sicurezza e prevenzione a norma.

La Ditta appaltatrice dovrà altresì istruire ed aggiornare periodicamente il personale occupato circa le norme di sicurezza e prevenzione infortuni e malattie.

Per tali interventi ed attività di prevenzione, la Ditta appaltatrice dovrà utilizzare le risorse, non soggette a ribasso, messe a disposizione della stazione appaltante, stimate in € 13.259,82 anno al netto dell'iva.

Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'articolo 9 della Legge 20 maggio 1970, n° 300 e s.m.e.i..

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.L.vo 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Anche in sede di gara sarà oggetto di valutazione positiva la gestione virtuosa del personale mirata alla tutela della salute e prevenzione infortuni.

Art. 25 - Osservanza delle condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro. Obblighi retributivi, contributivi, assistenziali

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente capitolato, l'impresa appaltatrice si obbliga ad osservare ed applicare anche per via analogica tutte le norme vigenti relative ai contratti nazionali, accordi integrativi, intese decentrate ecc., di comparto del personale dipendente delle imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e depurazione delle acque), in vigore per il tempo e nella località in cui è svolto l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La Ditta Appaltatrice è tenuta:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico – normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materie di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone d'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo a risarcimento danni.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore.

Su richiesta dell'Amministrazione comunale l'appaltatrice sarà tenuta a trasmettere, copia dei versamenti contributivi eseguiti.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate avverrà solo dopo che da parte dell'Ispettorato del Lavoro sarà stata accertata la regolarizzazione della situazione a cura dell'impresa appaltatrice.

Art. 26 - Macchinari ed attrezzature

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a utilizzare attrezzature operative con il più basso impatto ambientale possibile. Tali mezzi e attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente Capitolato d'appalto e che risultino in regola con la normativa regionale (L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 e successive modifiche ed integrazioni) in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

L'Impresa Appaltatrice dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di appalto, preferibilmente mezzi a ridotto impatto ambientale, fatto salvo l'obbligo di utilizzare per tutto il periodo di appalto almeno i mezzi a ridotto impatto ambientale dichiarati in sede di gara. Saranno considerati a basso impatto ambientale:

i veicoli quelli con motorizzazione diesel classificati EURO 5 EEV o superiore

Le caratteristiche di impatto ambientale saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Impresa.

Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

1. prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
2. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
3. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

La dicitura "Servizi di igiene urbana";
Nominativo e ragione sociale della Ditta Appaltatrice;
Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo
Numero verde.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi

L'impresa appaltatrice si impegna a far entrare in funzione tutti i mezzi necessari per l'efficiente ed efficace esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, provvedendo nel corso del contratto alla eventuale sostituzione di quelli che non fossero più in condizione di operare al meglio.

La Ditta Appaltatrice si impegna a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

I cassoni di tutti i mezzi utilizzati per la raccolta della frazione organica, al fine di evitare perdite di liquidi e imbrattamento del suolo, dovranno essere a tenuta. Viceversa, oltre all'applicazione delle penalità di cui all'Art.16, si procederà ad informare le Autorità Sanitarie competenti.

La Ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto, dovrà provvedere a propria cura alla fornitura, nolo, posa e successiva manutenzione e sostituzione, di tutti i contenitori necessari allo svolgimento dell'appalto indicati nell'All. 1) analisi dei prezzi.

Art. 27 - Corrispettivo del servizio

Il contratto ha un valore al netto dell'IVA di € 3.068.252,94 di cui € 3.001.953,86 soggetti a ribasso (base asta) ed € 66.299,08 (sicurezza) non soggetti a ribasso.

A fronte dell'esecuzione dei servizi oggetto di cui all'art. 2, spetterà all'impresa il corrispettivo risultante dall'esito della procedura di gara per l'affidamento, che sarà erogato in rate mensili posticipate, **entro il sessantesimo giorno** (fatte salve diverse disposizioni da parte dell'A.C.) dalla data di ricevimento da parte del protocollo del Comune - (farà fede in tal senso il Protocollo Ufficiale del Comune) - della relativa fattura riepilogativa dei servizi effettuati nei periodi di riferimento.

L'emissione delle fatture saranno precedute da un prospetto con indicazione analitica dei costi/ricavi indicati nella fattura e dovranno riportare i corrispettivi

unitari per singolo servizio e per ogni singola frazione di rifiuto raccolto per il peso del materiale effettivamente raccolto ed inviato a recupero, riciclo, riutilizzo o smaltimento come da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione, quali copie di formulari, bollettazione di trasporto, ricevute di conferimento e simili.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanza di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta su Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

Con il contratto a regime e la risoluzione delle convenzioni e contratti in essere i corrispettivi dovranno essere presentati già al netto dei ricavi derivanti dalla commercializzazione dei materiali prevista che dovranno essere documentati.

La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità del Comune.

In caso di ritardato pagamento saranno dovuti gli interessi nella misura di Legge, che saranno ripartiti anche nel caso che l'impresa dovesse procedere alla restituzione di importi non dovuti ma ad essa pagati.

Eventuali fatture e fattura per i servizi di cui all' art. 6 saranno emesse dall'impresa e pagate nel mese successivo a quello del loro espletamento, congiuntamente al canone mensile. Il pagamento degli importi ad altro titolo, che in relazione ai conteggi che ne accompagnano la richiesta, risulteranno dovuti, verrà effettuato entro il termine di giorni 90 dalla data di ricevimento della relativa documentazione (salvo diverse disposizioni normative) e salvo che l'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, non abbia contestato l'esattezza dei conteggi a mezzo posta certificata contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione, se non si troverà accordo fra le parti entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, la loro definizione sarà effettuata come previsto all'art.18.

I prezzi si intendono remunerativi per tutti i servizi resi, con implicita ammissione che l'impresa appaltatrice abbia effettuato, in sede di gara, tutti i calcoli estimativi necessari compreso la sottrazione, con contratto a regime, dei ricavi derivanti dalla commercializzazione dei materiali.

Si provvederà periodicamente al conguaglio in più o in meno del numero di vuotature effettuate, del peso dei rifiuti smaltiti ecc., rispetto alla previsione quantitativa formulata come previsto negli articoli successivi, ed in relazione alle tariffe unitarie ottenute applicando il ribasso percentuale offerto agli importi unitari ribassati in sede di gara indicati nell'all. 1 del presente Capitolato.

I corrispettivi saranno liquidati solo dopo che il Comune avrà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) comprovante la regolarità

dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali da parte della Ditta appaltatrice.

Art. 28 – Pesatura dei rifiuti

E' fatto obbligo alla impresa appaltatrice di pesare tutti i rifiuti ed i residui da raccolte differenziate in pesa pubblica esistente nel territorio comunale.

Ai fini statistici ed economici è necessario che siano pesati separatamente anche i rifiuti ingombranti, della spazzatrice, ecc..

In particolare, per la pesatura dei rifiuti solidi urbani non riciclabili e delle raccolte differenziate, dovrà essere determinato ad ogni raccolta quanto segue:

- **tara** : pesatura del mezzo utilizzato vuoto. La pesata dovrà essere effettuata obbligatoriamente ad ogni turno presso la pesa pubblica comunale, prima dell'inizio delle raccolte previste; indicativamente alle ore 6,45 del mattino e/o alle ore 13,30 del pomeriggio)

- **lordo** : pesatura del mezzo, alla fine della raccolta completamente effettuata, e prima del conferimento all'impianto finale. La pesata dovrà essere effettuata presso la pesa pubblica comunale (indicativamente entro le ore 12,15 del mattino o entro le ore 13,30 - 16,45 del pomeriggio)

- **netto**: il peso risultante tra la differenza del lordo e della tara sarà riportato sul formulario di accompagnamento. E' obbligatorio, pena l'applicazione delle penali contrattuali, l'uso del formulario; è obbligatorio per l'accompagnamento dei non riciclabili o "secco non riciclabile" presso la discarica apposito verbale di pesatura che sarà compilato in 2 copie all'atto della pesatura presso la pesa pubblica; una copia del verbale di pesatura sarà consegnato ogni mese dalla Ditta appaltatrice con le copie dei formulari di accompagnamento dei rifiuti.

Le differenze riscontrate, salvo in eccezionali e comprovati casi, in più o in meno, del peso verificato all'impianto (sia di smaltimento che di riciclaggio) rispetto a quello riportato sul formulario di accompagnamento, sarà addebitata alla Ditta appaltatrice nei modi previsti per le penalità contrattuali.

Nel caso non sia effettuata la pesatura nei modi sopra descritti non sarà rilasciato il formulario di accompagnamento e si procederà se del caso ad inoltrare denuncia agli organi competenti e non sarà riconosciuto il costo del trasporto e dello smaltimento.

Inoltre. la mancata pesatura dei rifiuti (secco, umido, carta, cartoni, vetro, vetro/lattine, plastica, ingombranti, rifiuti spazzatrice, rifiuti pericolosi) nelle modalità sopra descritte, è soggetta alla penalità nella misura specificata all'art.16, fino alla rescissione del contratto.

I costi della pesatura sono compresi nell'esercizio della pesa pubblica, la cui manutenzione, costi di esercizio e ricavi sono di competenza della Ditta appaltatrice.

Art. 29 – Revisione prezzi.

Non è prevista la revisione dei prezzi.

Art. 30 - Adeguamento dei servizi

Le parti potranno concordemente stabilire l'adeguamento dei servizi ad eventuali mutate esigenze della popolazione o in applicazione di nuove leggi in materia di raccolta emanande nel corso del contratto.

In tal caso le parti effettueranno una verifica congiunta delle nuove necessità di servizio, stilando specifico verbale al riguardo.

In caso di adeguamento dei servizi dovranno essere congiuntamente definiti anche conseguenti aspetti economici e di variazione del canone annuo.

Art. 31 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso di spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere nel corso del periodo della gestione appaltata per fatti dell'impresa e causa di inadempimento o cattiva gestione del servizio, deve essere prestata, come previsto dall'art. 103 Garanzie definitive del Dlgs 50/2016, e s.m.e.i. una cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto. In relazione al possibile prolungamento del contratto per ulteriori 5 anni di cui all'Art.8, le garanzie dovranno essere integrate per gli importi che saranno definiti al netto dei costi previsti per l'adeguamento della Piazzola Ecologica..

Sono previste le riduzioni sugli importi assicurati come previsto all'art. 103 e 93, comma 7) del Dlgs 50/2016.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Resta impregiudicato per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione, qualora la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione qualora l'Amministrazione dovesse avvalersene in tutto o in parte, nel corso della durata contrattuale. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'Ufficio, prelevandone l'importo dal corrispettivo dell'appalto.

La cauzione resterà vincolata sino al completo soddisfacimento degli obblighi

contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

Alla naturale scadenza del contratto, liquidata ogni pendenza, l'amministrazione procederà allo svincolo del deposito cauzionale dopo avere sentito il parere degli Uffici Comunali competenti e comunque in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Dlgs 50/2016.

In caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale, in toto o in parte, fatto salvo il maggiore risarcimento del danno.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del concedente che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 32 - Presa d'atto delle condizioni locali

All'atto dell'assunzione dei servizi l'impresa appaltatrice si considera a perfetta conoscenza del territorio comunale e delle condizioni urbanistiche locali (vicoli e viette centro storico, case sparse, piazzola ecologica, ecc.) in cui dovrà operare e del numero e tipo di contenitori ed attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che la appaltatrice dovrà utilizzare adeguando, ove necessario i propri mezzi. Tale conoscenza dovrà essere esplicitata specificatamente nei documenti dell'appalto pena l'esclusione, in sede di gara. Pertanto le Ditte partecipanti dovranno includere nei documenti di gara, pena l'esclusione, il verbale di avvenuto sopralluogo per la presa visione dello stato dei luoghi effettuato dal legale rappresentante della Ditta o da suo delegato, utilizzando il modello predisposto dal Comune.

Ove richiesto da utenti locali la Ditta appaltatrice si farà carico di noleggiare anche a titolo oneroso gli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti stipulando appositi contratti o convenzioni direttamente con gli utenti stessi.

E' fatto obbligo all'Amministrazione Comunale di notificare all'impresa appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni allo stato di fatto iniziale.

Art. 33 - Riferimento alla legge

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo

quanto meglio espresso all'art. 26 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia

PARTE SECONDA

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

CAPITOLO 1° - RACCOLTE DIFFERENZIATE

Art. 34 – Modalità di esecuzione dei Servizi di raccolta con la modalità "porta a porta".

Il servizio di raccolta delle frazioni: Secco non riciclabile, Umido, Carta, Cartoni vetro/lattine e plastica dei Rifiuti Solidi Urbani dovrà essere attuato (su 3 giorni Lun-giov-ven – vedi anche All. 6), con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta "porta a porta", secondo quanto precisato nei successivi articoli.

Il servizio viene eseguito con idonea mano d'opera e adeguate attrezzature in tutte le zone del territorio comunale indicate nel presente capitolato.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni e volumetrie commisurate alle caratteristiche della rete viaria e dei quantitativi di rifiuti che si prevede di raccogliere (vedi art. 2) ed essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. La movimentazione dei rifiuti con liquidi residuali (umido, vetro lattine, ecc.) dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno che contenga lo spargimento al suolo. Non è ammessa alcuna dispersione di liquidi al suolo.

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" dei contenitori o dei sacchi (per plastica e secco), che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

Ove possibile e in caso di carrabilità in sicurezza, la Ditta, previa autorizzazione, accederà anche in strade o insediamenti cortilizi/condominiali privati, allo scopo di effettuare la raccolta "porta-porta", su indicazione del Comune.

La Ditta Appaltatrice passerà "porta a porta" provvedendo alla raccolta manuale dei contenitori o dei sacchetti (o del loro contenuto). Questi verranno collocati ben in vista, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti.

E' fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni (biglietti adesivi con indicazioni per utente) concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune. Pertanto, la responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta

Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali, spese di smaltimento, di ricaricamento sui mezzi, ecc., eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Nel caso della plastica e della carta, vetro, e altre raccolte differenziate (imballaggi CONAI) commercializzati dalla Ditta nel corso dell'appalto, il Comune avrà diritto di ottenere la riduzione dei costi di raccolta previsti per ogni materiale, che non potrà essere inferiore a quello corrispondente ai proventi CONAI accreditabili al Comune, a causa dei disservizi sulla raccolta non conforme, ai mancati controlli effettuati sulla qualità dei materiali per qualsiasi motivo. La Ditta Appaltatrice dovrà farsi carico del costo di smaltimento di materiali di risulta derivanti dalle operazioni di controllo effettuate dai Consorzi di filiera. Nel caso dei contratti e convenzioni dirette col Comune ancora attive il Comune procederà direttamente alla fatturazione dei corrispettivi per i mancati contributi, alla Ditta Appaltatrice stessa.

La Ditta appaltatrice è responsabile dell'operato e dell'aggiornamento dei propri addetti la cui professionalità dovrà garantire la raccolta di qualità degli imballaggi CONAI e un puntuale diniego della raccolta di rifiuti non conformi.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare corsi di aggiornamento e di preparazione per gli operatori soprattutto neoassunti affinché sia il più possibile garantita e continuamente migliorata qualitativamente la corretta gestione del servizio.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito nelle prime ore **del mattino dalle ore 6,00 e non prima per ragioni di inquinamento acustico e di impossibilità di effettuare i controlli sulla qualità dei rifiuti per mancanza di luce secondo le disposizioni e gli orari che verranno** stabiliti zona per zona dall'Amministrazione Comunale. In particolare, il passaggio nelle zone centrali deve avvenire all'incirca entro mezzogiorno.

I servizi di raccolta porta-porta **di carta, plastica, vetro/lattine e umido, dovranno essere terminati, entro e non oltre il primo pomeriggio, fatto salvo comprovati** motivi di servizio o imprevisti; dovranno essere raccolti per primi i rifiuti del centro storico e poi quelli delle abitazioni al di fuori del centro storico.

I servizi di raccolta porta-porta del secco non riciclabile, dovranno essere terminati entro e non **oltre le prime ore del pomeriggio fatto salvo comprovati motivi di servizio o imprevisti; dovranno essere raccolti per primi i rifiuti** dell'area urbana.

Nel caso di ritardi (causati da personale insufficiente e/o macchine ed attrezzature non idonee, negligenza, disorganizzazione, ecc.) si applicheranno le penali del caso come previsto all'Art. 16 del presente Capitolato.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta dell' Amministrazione Comunale e con preavviso di almeno trenta giorni alla Ditta Appaltatrice.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta dell'umido potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno. Sarà predisposto e pubblicizzato apposito calendario sui recuperi, Festività ecc.

In caso di più giorni di festa consecutivi che compromettano sensibilmente la regolarità del servizio, previo accordi tra le parti, la raccolta potrà essere effettuata anche nel giorno festivo, senza nessun aggravio di oneri per il Comune o salvo accordi specifici mirati ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Lo spostamento del giorno di raccolta deve essere comunicato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo agli Uffici Comunali competenti e con volantini predisposti dal Comune, agli utenti interessati, salvo che agli utenti non sia già stato distribuito un calendario delle raccolte concordato con l'Amministrazione Comunale.

Art. 35 - Pile

La raccolta delle pile esauste (allegato 4) sarà effettuata 12 volte anno mediante la vuotatura dei n. 7 contenitori messi a disposizione a cura della Ditta Appaltatrice e collocati sul territorio, dei quali:

- n. 1 presso l'Ufficio Postale, 1 nei pressi delle Scuole Elementari, 1 nei pressi delle Scuole Medie, 1 nei pressi della Scuola Materna. Dovranno altresì essere vuotati n. 5 contenitori (piccoli) presso altrettanti rivenditori rispettando le disposizioni normative vigenti, che saranno indicati dal Comune (Allegato 4).

L'impresa appaltatrice provvederà, alla posa e manutenzione dei contenitori stradali e dopo la vuotatura di questi ultimi e dei contenitori ubicati presso 5 punti di raccolta (supermercati, Comune, ecc.) provvederà infine al conferimento delle pile presso la piazzola ecologica di Via U. Nobile nel contenitore messo a disposizione del Consorzio Nazionale delle Pile e degli Accumulatori; quest'ultimo provvederà come da convenzione a propria cura e spese al trasporto ed allo smaltimento di pile e accumulatori agli impianti di filiera.

La vuotatura sarà effettuata con frequenza di massima mensile, fatti salvi eventuali interventi aggiuntivi.

Art.36 –Asportazione toner di origine domestica non produttiva CER 80318

Stoccaggio alla piazzola ecologica Comunale.

Il servizio comprende l'asportazione da piazzola ecologica 6 volte/anno per successivo smaltimento; tempo necessario 1 ora e mezza compreso carico e trasporto a destinazione.

Macchine occorrenti e personale: 1 mezzo dotato di braccio meccanico o ribalta per caricamento in piazzola ecol. di circa 200 kg per 6 volte anno.
1 autista mezzo con braccio per caricamento

Il servizio comprende inoltre la posa e nolo di 2 contenitori a norma da 1.000 lt /cad atti al servizio e alle operazioni di vuotatura meccanizzata (mediante cambio consegna vuoti e asport. pieni).

Ton anno stimata 1,08 ton.

Art. 37 - Prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati e siringhe inutilizzate.

La raccolta dei prodotti farmaceutici inutilizzati sarà effettuata (52 volte/anno) mediante la vuotatura dei n. 2 contenitori collocati rispettivamente nelle 2 farmacie esistenti (P.zza V. Emanuele e Via M. Cereda e stoccaggio dei farmaci raccolti nella stazione ecologica di Via U. Nobile.

La vuotatura sarà effettuata con frequenza minima settimanale, fatti salvi eventuali interventi aggiuntivi. Lo smaltimento dovrà essere effettuato massimo mensilmente e comunque in ogni caso di necessità.

L'impresa appaltatrice provvederà, alla posa e manutenzione dei contenitori e dopo la pesatura, compreso un idoneo contenitore per lo stoccaggio in sicurezza presso la piazzola ecologica di Via U. Nobile, al trasporto ed allo smaltimento dei prodotti farmaceutici inutilizzati presso impianto autorizzato, con oneri a proprio carico.

Lo smaltimento dovrà essere effettuato come minimo una volta al mese.

Ton anno stimata 0,6 ton.

SIRINGHE USATE

Oltre ai farmaci scaduti presso la Piazzola Ecologica Comunale sarà posizionato a cura e spese della Ditta appaltatrice un contenitore a norma per la raccolta delle siringhe usate di origine domestica.

Tale contenitore sarà vuotato ogni qualvolta necessario o comunque almeno una volta al mese. Il costo di smaltimento si intende a carico dell'appaltatrice.

Ton anno stimata 0,2 ton.

Art. 38 - Lampade a scarica e tubi catodici

Saranno asportati a cura del Consorzio RAEE e con i premi di efficienza che saranno scalati dai costi di raccolta sostenuti dal Comune. La Ditta appaltatrice dovrà farsi carico della raccolta trasporto e smaltimento, previo accordo tecnico/economico, nel caso di cessazione del consorzio RAEE.

Art. 39 – Frigoriferi, frigocongelatori contenenti gas pericolosi, lavatrici e rifiuti Elettronici ed elettrici

Saranno asportati a cura del Consorzio RAEE e con i premi di efficienza che saranno scalati dai costi di raccolta sostenuti dal Comune a seguito di delega della convenzione Comune /Raee.

Art. 40 – Rifiuti domestici del “fai da te”.

L'impresa appaltatrice provvederà, all'asportazione in sicurezza di circa 10/12 TON/anno di rifiuti di origine domestica composti in prevalenza da Vernici, pitture, solventi (etichettati T e/o f), avanzi di sostanze del “fai da te”, tinteggiatura, ecc., raccolti a cura del Comune presso la piazzola ecologica.

I rifiuti di cui trattasi dovranno essere conferiti in modo differenziato, in relazione alla loro tipologia. I rifiuti raccolti verranno avviati ad impianto di smaltimento autorizzato, con oneri a carico della Appaltatrice previsti nel capitolato d'appalto e stabiliti in sede di gara.

L'impresa appaltatrice provvederà, alla posa e manutenzione dei contenitori, presso la Piazzola Ecologica e dopo la pesatura, al trasporto ed allo smaltimento di tali prodotti inutilizzati presso impianto autorizzato, con oneri a proprio carico. Sono previsti 6 interventi anno.

I residui raccolti saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

Ton anno stimata 12,3 ton.

Art. 41 - Rifiuti di provenienza alimentare collettiva e domestica.

L'impresa appaltatrice si impegna nel corso dell'appalto, su tutto il territorio comunale, con esclusione delle cascine e case sparse (vedi planimetria allegata), ad effettuare la raccolta (104 interventi/anno) differenziata della frazione umida biodegradabile dei rifiuti (per circa 620 ton) prodotta dalle abitazioni, ristoranti e mense collettive pubbliche e private (Ospedale, ricovero anziani, ospedale suore, 2 mense scolastiche, Centro diurno Comunale).

La raccolta sarà effettuata, con frequenza bi-settimanale (Lunedì e Giovedì mattina), a partire dalle ore 6,00. I cittadini potranno esporre tali rifiuti organici entro le ore 6,00 e non oltre (o dalle 20,30 della sera prima), mediante sacchi trasparenti in materiale biodegradabile immesse in appositi cassonetti per la protezione da cani, gatti e altri animali liberi.

La FRAZIONE ORGANICA (UMIDO), per una raccolta compresa mediamente da 4.500 a 6.000 Kg per passaggio (2 passaggi Lunedì e Giovedì), sarà conferita dagli utenti in sacchetti di mater-bi, e raccolta in appositi bidoni di colore verde così dimensionati:

- 2300 circa da 6,5/12 lt. (sacchetti da raccogliere e/o secchi da vuotare a mano)
- a regime 80 circa da 80/240 lt. (carrellati e dotati di attacco a pettine per vuotatura meccanica o a mano – presso condomini, mense pizzerie)

L'Umido sarà raccolto due volte alla settimana presso ristoranti, pizzerie, bar, agriturismi, trattorie di campagna, ecc. benché ubicati al di fuori dell'area urbana. Eventualmente **anche condomini organizzati internamente per la raccolta dell'umido e dotati di carrellati mono raccolta dedicati da 80/240 lt, anche se ubicati nell'area extra-urbana con frequenza settimanale.**

- di norma per la raccolta i contenitori della FORSU sono posizionati all'esterno dei fabbricati su via pubblica, ma in alcuni casi indicati dall'ufficio preposto si dovrà entrare con i mezzi per la raccolta dei rifiuti anche in proprietà privata (ospedale, ristoranti, ricovero anziani, vie private ecc., circa 15/20 utenze);

Attrezzatura minima:

- apposito contenitore stagno con portellone di chiusura, basso (15/20 mc) per garantire il ribaltamento delle vasche satellite da posizionare su area attrezzata e n. 1 autocarro con autista di liv. adeguato dotati di vasca ribaltabile da mc.2 e attrezzatura vuota cassonetti;
- in alternativa n° 1 autocarro con vasca stagna dotato di attrezzatura vuota cassonetti con autista e n° 1 autocarro con autista dotato di vasca ribaltabile da mc. 2 e attrezzatura vuota cassonetti;
- in caso di conferimento irregolare o uso di sacco non conforme da parte dell'utente, sarà cura del personale della Ditta appaltatrice avvisare il Servizio Raccolta Rifiuti del Comune indicando gli estremi della posizione.

L'impresa appaltatrice provvederà inoltre, nei giorni di raccolta dell'umido, alla vuotatura di n. 6 contenitori da lt. 240 circa messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e posizionati presso la stazione ecologica di Via U. Nobile per il conferimento occasionale da parte degli utenti della frazione organica prodotta in ambito domestico.

La frazione organica dei rifiuti dovrà essere conferita direttamente dalla Ditta, con oneri e spese per il trasporto e smaltimento a suo carico, preferibilmente il giorno stesso della raccolta presso l'impianto di smaltimento; in alternativa tali scarti potranno essere stoccati in apposito cassone, fornito a cura e spese della Ditta appaltatrice, a tenuta stagna e dotato di idoneo portellone di chiusura che limiti al minimo le molestie olfattive ai cittadini. Tale cassone, sarà posizionato in un sito idoneo e dovrà comunque essere vuotato come minimo 4 volte al mese.

I residui raccolti saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.

Art. 42 Residui vegetali provenienti da manutenzione e riassetto di giardini e del verde privato.

L'impresa appaltatrice provvederà, alla vuotatura con ragno di n. 2 contenitori da mc. 15 e 30 messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e posizionato/i presso la stazione ecologica di Via U. Nobile per il conferimento da parte degli utenti di sfalci e rifiuti vegetali (per circa 350 ton/anno) provenienti da manutenzione e riassetto di giardini di abitazioni private.

Tali contenitori dovranno essere vuotati ogni qualvolta necessario, per un numero massimo di 52 interventi annui per 70/100 ql circa a trasporto. La vuotatura dovrà essere effettuata mediante automezzo dotato di ragno che possa consentire una maggior riduzione volumetrica del materiale; ogni carico dovrà avere comunque un peso medio tra 70/100 ql. circa. Nel caso la Ditta provveda alla vuotatura mediante asportazione dei cassoni scarrabile (anche con rimorchio per 2 cassoni) il Comune riconoscerà comunque un massimo di 52 interventi/anno. La Ditta dovrà inoltre, come previsto nell'All. 1) mettere a disposizione mediante noleggio un cassone da 20 mc.

In caso di comprovate, imprevedibili, eccezionali e motivate necessità di effettuare maggiori o minori vuotature (solo per grossi scostamenti rispetto alle previsioni), alla fine di ogni anno di esercizio si procederà, se del caso, al conguaglio in più o in meno in base alle vuotature effettuate ed alla tariffa unitaria vigente.

Vegetale cimitero

Prima di procedere al caricamento in piazzola l'impresa procederà, compreso nel prezzo, ogni volta che sarà necessario (stima circa 6 int./anno) alla raccolta con ragno del materiale vegetale differenziato a cura del Comune e depositato presso il cimitero Comunale.

I residui raccolti saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.

SERVIZIO DI RACCOLTA VEGETALE A DOMICILIO.

Nell'ambito dell'istituzione di apposito numero verde la Ditta appaltatrice dovrà organizzare entro 3 mesi dall'inizio del contratto un servizio integrativo a domanda o in abbonamento, ecc., per la raccolta dei rifiuti vegetali presso le singole utenze con oneri a totale carico degli utenti; lo stoccaggio del vegetale raccolto potrà essere effettuati presso la Piazzola Ecologica Comunale. Trattandosi di materiale comunque fermentabile (erba ecc.) al fine di prevenire disagi e inconvenienti igienici, dovrà essere stabilito un giorno di raccolta appena dopo il fine settimana (il lunedì o massimo il martedì). La raccolta dovrà essere effettuata possibilmente con appositi contenitori e comunque in modo tale che no siano lasciati residui o sporcizia sui marciapiedi ecc.

Art. 43 - Rifiuti ligneo cellullosici

L'impresa appaltatrice provvederà alla vuotatura mediante ragno di n. 2 contenitore/i scarrabili da 25/30 mc circa messi a disposizione dalla Amministrazione Comunale e posizionati presso la stazione ecologica di Via U. Nobile da utilizzare per il conferimento da parte degli utenti di residui di potature e di legname in genere stimati in circa 180-190/ton. anno.

Tali contenitori dovranno essere vuotati ogni qualvolta necessario, per un numero massimo di 52 interventi annui per 3/3,5 ton. circa a trasporto. La vuotatura dovrà essere effettuata mediante automezzo dotato di ragno che possa consentire una maggior riduzione volumetrica del materiale; ogni carico dovrà avere comunque un peso minimo di 25-30 ql. circa. Nel caso la Ditta provveda alla vuotatura mediante asportazione dei cassoni scarrabile (anche con rimorchio per 2 cassoni) il Comune riconoscerà comunque un massimo di 52 interventi/anno. Nel corso dell'appalto e nell'ambito del previsto ampliamento della piazzola ecologica Comunale, il Comune potrebbe chiedere all'appaltatrice, che il materiale vegetale venga caricato con ragno direttamente dal suolo o da apposita trincea, senza che ciò costituisca motivo di incremento dei compensi richiesti dall'appaltatrice al Comune.

In caso di comprovate, imprevedibili, eccezionali e motivate necessità di effettuare maggiori o minori vuotature (solo per grossi scostamenti rispetto alle previsioni), alla fine di ogni anno di esercizio si procederà, se del caso, al conguaglio in più o in meno in base alle vuotature effettuate ed alla tariffa unitaria vigente.

I residui raccolti saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.

Art. 44 – Raccolta congiunta di vetro/lattine porta-porta e raccolta di materiale in vetro.

L'impresa appaltatrice si impegna nel corso dell'appalto, su tutto il territorio comunale, (vedi planimetria allegata), ad effettuare la raccolta differenziata di vetro e lattine (raccolta congiunta di circa 400-410 ton/anno), prodotte dalle utenze domestiche e non domestiche assimilabili, compreso, ristoranti, uffici pubblici e privati (Ospedale, ricovero anziani, ospedale suore, 3 scuole, Centro diurno Comunale, Ufficio Postale).

Oltre a raccogliere vetro e lattine in tutta l'area urbana, la Ditta Appaltatrice, in parziale deroga a quanto sopra esposto, si farà carico, con la stessa frequenza (settimanale), di raccogliere vetro e lattine presso massimo 6 attività (Bar, Trattorie, Agriturismi, mense collettive, ecc.) che saranno indicate dal Comune, ubicate al di fuori dell'area urbana

La raccolta sarà effettuata, con frequenza settimanale ogni (Giovedì), a partire dalle ore 6,00 (ove consentito per il forte impatto acustico). I cittadini e le utenze dovranno esporre vetro e lattine esclusivamente mediante l'uso di appositi

contenitori rigidi blu, con dispositivi per la meccanizzazione della vuotatura per carichi oltre i 15 kg e n° 6 famiglie servite . Tali contenitori rigidi saranno esposti lungo il bordo stradale a cura degli utenti. Gli utenti potranno esporre vetro e lattine entro le ore 6,00 e non oltre (o dalle ore 20,30 della sera prima).

Con le stesse modalità sarà effettuata la raccolta vetro/lattine presso le utenze domestiche delle **cascine e case sparse**, ogni 1° Giovedì (non festivo) di ogni mese. Nel caso di Festività ricadente nel giorno di raccolta si procederà al recupero o all'anticipo nel primo giorno utile precedente o successivo sia nell'area urbana che nelle case sparse.

Sono vietate altre modalità di conferimento (sacchi neri, sacchi non ispezionabili, sacchi di carta, cartoni, ecc.) . L'appaltatrice è autorizzata a non raccogliere materiale esposto in difformità a quanto sopra indicato applicando gli avvisi adesivi previsti dall'art. 34, e fornendo in giornata al Comune l'indicazioni della Via o Piazza in cui giacciono i materiali non conformi. Come meglio specificato all'Art. 34 – Modalità di esecuzione dei Servizi di raccolta raccolte "porta a porta", del presente Capitolato, l'appaltatrice sarà responsabile della qualità del materiale raccolto e conferito all'impianto finale.

Nel periodo da aprile a settembre di ogni anno dovranno essere vuotati con la medesima frequenza e le stesse modalità anche 5 contenitori carrellati posizionati in zona Parco Bisarca. Il costo si intende compreso nel prezzo dell'appalto.

Nel caso di manifestazioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice dovrà provvedere, compreso nel prezzo dell'appalto, alla posa ed alla vuotatura di alcuni contenitori per vetro e lattine che saranno necessari. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale avvisare in tempo sulla data degli eventi.

L'impresa appaltatrice, compreso nel prezzo, provvederà inoltre, alla vuotatura di n. 1 contenitore da mc. 25 (max 90/100 ql a carico) messo a disposizione dalla Amministrazione Comunale e posizionato presso la stazione ecologica di Via U. Nobile da utilizzare per il conferimento del solo vetro delle utenze collettive.

Il contenitore sarà vuotato ogni qualvolta necessario presso impianto indicato dal Comune, al fine di assicurare la possibilità agli utenti di disporre di spazi per il conferimento dei residui, per un numero presunto di 2 interventi annui.

Alla fine di ogni anno di esercizio si procederà al conguaglio in più o in meno in base alle vuotature realmente effettuate ed alla tariffa unitaria vigente.

Il vetro e le lattine raccolte, compreso nel prezzo del servizio, saranno stoccate, prima del trasporto all'impianto finale di recupero individuato dal Comune, in 4/5 cassoni idonei al servizio da 12 mc circa di cui 3 messi a disposizione dalla ditta appaltatrice e dal recuperatore finale previo opportuno accordo operativo con comune, appaltatrice e recuperatore finale. Interventi previsti 52 anno.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.

Per la raccolta di vetro e lattine e umido nel giorno della raccolta (Giovedì) saranno necessarie almeno 3 persone e 3 mezzi con vasca ribaltabile.

Per case sparse 1 vasca.

La Ditta appaltatrice, compreso nel prezzo, potrà proporre soluzioni alternative purchè non disagiati per il comune ed utenti. Sono previsti circa 52 interventi anno.

La Ditta commercializzerà direttamente vetro e lattine e scalerà il ricavato dal costo del servizio previo rendiconto sui risultati della commercializzazione. Il prezzo di vendita accreditato al Comune non potrà essere inferiore a quello previsto nella convenzione Conai-Coreve delegata al recuperatore in atto prima dell'appalto.

Art. 45 – Raccolta carta e cartone – servizio “Porta – porta”

L'impresa appaltatrice si impegna nel corso dell'appalto, su tutto il territorio comunale, (vedi planimetria allegato 2), ad effettuare la raccolta differenziata della carta e dei cartoni, prodotte dalle utenze domestiche e non domestiche assimilabili per circa 600 - 620 ton, compreso, ristoranti, uffici pubblici e privati, zona artigianale, (Ospedale, ricovero anziani, ospedale suore, 3 scuole, Centro diurno Comunale, Ufficio Postale).

La raccolta sarà effettuata, con frequenza settimanale ogni Venerdì a partire dalle ore 6,00. I cittadini e le utenze dovranno esporre ordinatamente carta e cartoni separati e opportunamente ridotti volumetricamente. Carta e cartoni saranno esposti lungo il bordo stradale a cura degli utenti. Gli utenti potranno esporre carta e cartoni entro le ore 6,00 e non oltre (o dalle 20,30 della sera prima); per la sola carta sciolta, sfridi, documenti macinati, ecc., potranno essere utilizzati idonei sacchi trasparenti in polietilene riempiti totalmente; mentre i cartoni riviste, ecc. dovranno essere aperti e legati con spago oppure introdotti in altri cartoni.

Sono vietate altre modalità di conferimento (sacchi neri, sacchi non ispezionabili, sacchi di carta, cartoni con giornali, ecc.) . L'appaltatrice è obbligata a non raccogliere materiale esposto in difformità a quanto sopra indicato applicando gli avvisi adesivi previsti dall'art.34, e fornendo in giornata al Comune l'indicazioni della Via o Piazza in cui giacciono i materiali non conformi. Come meglio specificato all'Art. 34 – Modalità di esecuzione dei Servizi di raccolta raccolte “porta a porta”, del presente Capitolato, l'appaltatrice sarà responsabile della qualità del materiale raccolto e conferito all'impianto finale. L'appaltatrice, compreso nell'appalto, provvederà inoltre, se necessario , nel giorno di raccolta all'asportazione di 15/20 pacchi di carta, presso la stazione ecologica di Via U. Nobile.

Con le stesse modalità sarà effettuata la raccolta della carta presso le utenze domestiche delle **cascine e case sparse**, ogni 1° Venerdì (non festivo) di ogni mese. Nel caso di Festività ricadente nel giorno di raccolta si procederà al recupero o all'anticipo nel primo giorno utile precedente o successivo sia nell'area urbana che nelle case sparse.

Di norma la carta e i cartoni saranno posizionati all'esterno dei fabbricati su via pubblica; solo in alcuni casi indicati dall'ufficio preposto si dovrà entrare con i mezzi per la raccolta dei rifiuti anche in proprietà privata (ospedale, ristoranti, vie private ecc., circa 15 utenze);

Attrezzatura ed operatori: minimo necessario per la raccolta

- per i cartoni, che saranno conferiti in loco, presso la piattaforma ecologica Comunale: veicoli (tipo satellite) con autista (liv. 4° o 5°) a vasca con cassone ribaltabile, tenendo conto delle vie strette del centro storico, ecc.;

- per la carta riviste, ecc., che saranno conferite all'impianto comprensoriale indicato dal Comune: compattatore a caricamento posteriore (da 22 mc minimo e da rivalutare a partire dal 2020 per espansione demografica), con autista e operatore in pedana adatto anche all'eventuale vuotatura di bidoni da 240 lt carrellati oltre ad veicolo con vasca e raccoglitore (tipo satellite);

Per case sparse – 1° lunedì del mese - 1 vasca in più con conferimento direttamente nel compattatore.

- L'impresa appaltatrice provvederà inoltre, compreso nel costo dell'appalto, alla vuotatura di n. 6 contenitori mc. 1,1 - 1,2 messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e posizionati presso la stazione ecologica di Via U. Nobile per il conferimento da parte degli utenti e da 2 contenitori presso le Scuole Elementari e 2 presso le Scuole Medie.

Nel caso di manifestazioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla posa ed alla successiva vuotatura (nelle giornate di servizio) di alcuni contenitori per la carta. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale avvisare in tempo sulla data degli eventi.

Compreso nel prezzo dell'appalto, la carta ed il cartone raccolti saranno trasportati ad impianto di recupero individuato e convenzionato col Comune, fino alla scadenza del contratto in essere con la piattaforma convenzionata col CONAI-COMIECO. I proventi, fino alla scadenza definitiva del contratto (2019), saranno fatturati ed incassati direttamente dal Comune. Anche dopo la scadenza della convenzione, al Comune saranno riconosciuti come minimo i proventi della commercializzazione di carta e cartone in base al valore degli stessi che il comune percepirebbe con la convenzione Conai-Comieco in opz.

1. La Ditta, se necessario, dopo la scadenza del contratto Piattaforma-Comieco-Comune, dovrà comunque garantire, senza oneri aggiuntivi, in accordo con il nuovo recuperatore finale, i servizi come svolti dalla piattaforma Comieco (vuotatura piazzola bisettimanale e ove possibile servizio raccolta presso grandi utenze Supermercati, ecc.) con proventi accreditati al Comune mediante decurtazione dal costo di raccolta il valore di commercializzazione della carta.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.

Art. 46 – Imballaggi e contenitori in plastica. Servizio raccolta “porta a porta”.

L'impresa appaltatrice si impegna nel corso dell'appalto, su tutto il territorio comunale (vedi planimetria allegato 2), ad effettuare la raccolta differenziata degli imballaggi e contenitori in plastica non ingombranti - max 5 lt. - per circa 170-180 ton, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche assimilabili, compreso, ristoranti, uffici pubblici e privati (Ospedale, ricovero anziani, ospedale suore, 3 scuole, Centro diurno Comunale, Ufficio Postale, piattaforma ecologica bar, ecc.).

La raccolta sarà effettuata, con frequenza settimanale ogni Lunedì mattina, a partire dalle ore 6,00. I cittadini dovranno esporre il materiale plastico ordinatamente mediante sacchi ben chiusi, di tipo trasparente di colore giallo. Con le stesse modalità sarà effettuata la raccolta degli imballaggi in plastica presso le utenze domestiche delle **cascine e case sparse**, ogni 1° Lunedì (non festivo) di ogni mese. Nel caso di Festività ricadente nel giorno di raccolta si procederà al recupero o all'anticipo nel primo giorno utile precedente o successivo sia nell'area urbana che nelle case sparse.

Saranno raccolti solo sacchi trasparenti di colore giallo contenenti: imballaggi e contenitori in plastica vuoti conferibili al Cons. COREPLA o ad altro soggetto individuato dalla Ditta Appaltatrice, quali:

- bottiglie e flaconi alimentari: acqua, bibite, olio, succhi, chetc-kup, senape, ecc., vuote
- bottiglie e flaconi non alimentari: detersivi, alcool, acqua distillata, candeggina, oli motore, ecc., vuote
- imballaggi in plastica vuoti: vaschette porta frutta e verdura, vaschette salumeria, carne, pesce, ecc., vuoti, vaschette porta uova, vasetti yogurt, latticini, vaschette gelato ecc. vuoti e sufficientemente puliti, bicchieri, bicchierini e piatti (escluse le posate).
- involucri e sacchetti in plastica in genere (per pasta, riso, caramelle, ecc.) regge plastiche da imballo, pellicole, contenitori rigidi (senza carta) delle pile, dei giocattoli, degli articoli fai da te, ecc., buste delle calze, pezzi di polistirolo espanso, vasi per vivaisti, coperchi;
- grucce in plastica a perdere;

La plastica sarà esposta lungo il bordo stradale a cura degli utenti. Gli utenti potranno esporre la plastica entro le ore 6,00 e non oltre (o dalle 20,30 della sera prima); dovranno essere raccolti solo sacchi gialli trasparenti da lt 110 max.

L'appaltatrice è obbligata a non raccogliere materiale esposto in difformità a quanto sopra indicato applicando gli avvisi adesivi e fornendo in giornata al Comune l'indicazione della Via o Piazza in cui giacciono i materiali non conformi.

E' fatta salva, compreso nel prezzo dell'appalto, la raccolta degli imballaggi in plastica e cellophane presso le mense Comunali, asilo, scuole ed altre grosse utenze collettive indicate dal Comune (max 15 punti di racc. nel giorno di racc.) che sarà effettuata appositamente nel giorno stesso di raccolta o in altro giorno settimanale fisso e conferita direttamente alla piazzola dove saranno a disposizione i contenitori dedicati. Tale servizio potrà essere effettuato anche nel giorno di raccolta generale della plastica o a seconda di accordi tra le parti.

Nel caso di utilizzo poco auspicabile di cassonetti chiusi, gli addetti alla raccolta dovranno procedere ispezionando preventivamente il contenuto,

Come meglio specificato all'Art. 34 – Modalità di esecuzione dei Servizi di raccolta raccolte "porta a porta", del presente Capitolato, l'appaltatrice sarà responsabile della qualità del materiale raccolto e conferito all'impianto finale.

La Ditta dovrà intervenire ai controlli periodici della qualità conferita presso gli impianti di smistamento Corepla.

L'appaltatrice conferirà tutto il materiale plastico direttamente presso impianto dalla stessa individuato e accrediterà al Comune gli introiti previsti dalla convenzione Conai-Corepla un importo non inferiore al valore previsto (e successivi aggiornamenti economici) per il flusso "A" monomateriale ed eventuali rimborsi per il trasporto. Sarà a carico della Ditta appaltatrice assicurare una raccolta oculata ed attenta dei soli imballaggi plastici; la Ditta provvederà a far fronte al pagamento dei costi dello smaltimento delle materie estranee (intorno al 6 – 13 % del totale raccolto) direttamente a Corepla o ad altro impianto. Sarà cura dell'appaltatrice a mezzo di adeguato addestramento dei raccoglitori, controllare la qualità della plastica raccolta (imballaggi) in conformità a quanto richiesto da COREPLA.

Di norma la plastica sarà posizionata all'esterno dei fabbricati su via pubblica; solo in alcuni casi indicati dall'ufficio preposto si dovrà entrare con i mezzi per la raccolta dei rifiuti anche in proprietà privata (ospedale, ristoranti, vie private ecc., scuole, circa 15 utenze);

Per la raccolta di imballaggi in plastica nel giorno della raccolta (Giovedì mattina dalle 6,00) saranno necessarie almeno 3 persone e mezzi con vasca ribaltabile oltre ad un compattatore minimo da 22 mc con autista o press container a discrezione cura e spese della Ditta Appaltatrice.

Attrezzatura e operatori.

minimo:

per la plastica: veicolo leggero con autista a vasca ribaltabile (per centro storico, vie strette, ecc.) più compattatore a caricamento posteriore da min. 22 mc con autista e operatore addetto alla raccolta, (o a discrezione e spese della Ditta Appaltatrice di apposito container/presa o altro) adatto anche all'eventuale svuotamento di bidoni da 120 lt carrellati. Dal 2020 in vista di eventuale espansione demografica e aumento rifiuti si ritiene necessario prevedere eventualmente l'uso di un compattatore da 24/25 mc.

Per la raccolta presso cascine e case sparse (1° Giovedì di ogni mese) si ritiene sufficiente una vasca in più con scarico nel compattatore operante contemporaneamente in area urbana o deposito presso Piazzola Ecologica.

L'appaltatrice, compreso nell'appalto, se necessario provvederà inoltre, nel giorno di raccolta all'asportazione di 30/40 sacchi di imballaggi in plastica, presso la stazione ecologica di Via U. Nobile.

Nel caso di manifestazioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla posa ed alla successiva vuotatura (nel giorno di raccolta) dei contenitori necessari per la raccolta differenziata della plastica. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale avvisare in tempo sulla data degli eventi.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.

Compreso nel prezzo del servizio, la Plastica raccolta sarà conferita direttamente all'impianto scelto dalla Ditta appaltatrice nel giorno stesso di raccolta. Non sarà possibile conferire la plastica presso la sede della Ditta appaltatrice.

Ton anno stimata 180 ton.

CAPITOLO 2° - RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI NON RICICLABILI E NON INGOMBRANTI O "SECCO NON RICICLABILE"

Art. 47 - Modalità di raccolta fornitura e posa contenitori

La raccolta del rifiuto secco non riciclabile (fatte salve altre modalità e garanzie di efficienza proposte dalla Ditta appaltatrice) avverrà il Venerdì mattina mediante:

- la vuotatura di n. 60 cassonetti, a regime, da mc. 1,1 o 1,2 o carrellati fino a 240 lt, di proprietà di utenze private e pubbliche al servizio esclusivamente di queste ultime (ricovero, pasticcerie, trattorie, ecc.). Tali utenze dovranno utilizzare solo sacchi trasparenti. In caso contrario i rifiuti non saranno raccolti. L'impresa appaltatrice dovrà controllare che i rifiuti siano di tipo domestico o assimilabili e in sacchi ispezionabili e avvisare, in giornata, il Comune a riguardo;
- il ritiro di sacchi a perdere trasparenti neutri su tutto il territorio compreso centro storico, cascine e case sparse (vedi all.2).

I sacchi e/o i cassonetti contenenti i rifiuti saranno posti a cura degli utenti, salvo accordi specifici e autorizzazioni ad accedere nelle proprietà delle utenze collettive ecc., al bordo delle strade entro le ore 6.00 (o dalle 20,30 della sera prima); compete direttamente agli utenti quest'ultima operazione.

L'impresa dovrà rifiutarsi obbligatoriamente dall'asportare sacchi di tipo non conforme o comunque non immediatamente ispezionabili (sacchi neri, sacchi di carta, scatoloni, sacchi trasparenti pieni di sacchi neri o non ispezionabili, ecc.) o comunque contenitori in genere predisposti dagli utenti, contenenti rifiuti riciclabili.

Settimanalmente saranno anche raccolti i rifiuti del Cimitero (esclusi rifiuti da esumazioni, ecc.) e rifiuti urbani (esclusi i vegetali) derivanti dalla pulizia delle rogge delle Rogge esistenti in area urbana.

Dovrà altresì rifiutarsi di asportare e raccogliere rifiuti non assimilabili ai domestici presso attività, commercianti, imprenditori agricoli, artigiani e insediamenti produttivi in genere.

Per il rispetto della privacy, sarà tollerata, salvo eccezionali e comprovati casi confermati dal Comune, una parte di sacco non ispezionabile non superiore a 1 sacchetto nero da 6,5 litri massimo per sacco trasparente raccolto. Al sacco non raccolto dovranno essere applicati gli appositi biglietti o avvisi adesivi con il motivo della mancata raccolta (vedi art. 34); in casi di recidiva e in casi gravi (sacchi con vetro, batterie, rifiuti pericolosi, rifiuti, sanitari, inerti, terra, liquidi ecc., andrà applicato un cartellino in evidenza. In tali casi l'appaltatrice dovrà tempestivamente informare l'amministrazione Comunale che si attiverà per la soluzione del problema. L'operatore è obbligato ad indicare al Comune le Vie, Piazza, Località, in cui si sono verificate le infrazioni.

Nel caso in cui non siano individuabili i responsabili, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere anche alla rimozione di eventuali rifiuti sparsi al di fuori dai sacchi ed alla pulizia delle aree di deposito degli stessi in modo che al termine del servizio non resti alcun residuo sul pubblico suolo. Se del caso dovrà anche essere informato il Comune.

La raccolta sarà effettuata una sola volta nel giorno destinato al servizio: ogni Venerdì con inizio alle ore 6.00 e non prima.

SERVIZI STAGIONALI OCCASIONALI

Nel periodo da aprile a settembre saranno collocati nell'area fluviale (area Ponte Vecchio) n. 2 cassonetti da mc. 1,1 o 1,2 utilizzati per il conferimento dei rifiuti in questa prodotti.

Mentre solo e soltanto nel periodo ott-mar sarà effettuato servizio anche presso il Parco Fluviale Biscara in Loc. Biscara su sponda dx del Fiume Adda.

In caso di particolari necessità (feste popolari, sagre, giornate ecologiche, ecc.) l'Amministrazione Comunale potrà richiedere, negli stessi giorni di raccolta, la vuotatura di alcuni cassonetti da mc 1,1 con attacco a norma. L'impresa appaltatrice è tenuta a provvedervi, per un massimo di 10 manifestazioni/anno, senza che ciò comporti alcun maggior onere per l'Amministrazione Comunale.

Attrezzatura e operatori.

minimo:

veicolo leggero con autista e vasca ribaltabile (per centro storico, vie strette, ecc.) più compattatore a caricamento posteriore da minimo 22 mc con autista e operatore addetto alla raccolta, adatto anche all'eventuale svuotamento di bidoni da 240 lt carrellati. Dal 2020 in vista dell'espansione demografica e aumento rifiuti si ritiene sarà necessario compattatore da almeno 24 mc. In alternativa la Ditta App. potrà optare a propria discrezione, cura e spese ad altre soluzioni atte a garantire sufficiente efficienza del servizio soprattutto alcun disservizio, peggioramento e disagio per gli utenti e al servizio comunale presso la piazzola ecologica.

Per la raccolta presso cascine e case sparse da effettuarsi nello stesso giorno (ogni Ven non festivo) si ritiene sufficiente 1 vasca con scarico nel compattatore operante in contemporanea nell'area urbana.

Il servizio andrà di massima effettuato come sopra descritto in caso di possibili modifiche migliorative (per magg. efficienza ed economia) il servizio non dovrà in nessun caso creare problemi igienico-sanitari e disagi agli utenti o al servizio svolto presso la Piazzola Ecologica di Via U. Nobile (tenere conto nella organizzazione degli orari di apertura al pubblico).

La Ditta a mezzo ragno o altro metodo provvederà settimanalmente in un giorno stabilito in accordo tra le parti al trasbordo del "secco" (derivante da vuotature cestini, rifiuti griglie roggia Rivoltana, rifiuti abbandonati raccolti sul territorio) conferito nella Piazzola Ecologica Comunale, in apposito compattatore e/o container, destinato alla discarica finale o all'impianto di incenerimento. In alternativa saranno forniti appositi cassonetti presso la piazzola ecologica.

I residui raccolti, (circa 680 -690 ton anno) saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

Il servizio comprende anche la fornitura a noleggio di 15 cassonetti da lt 1100 con attacco din per vuotatura meccanizzata - nolo al costo di 15 x 10 € anno cad.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.
Ton anno stimata 690 ton.

Art. 48 - Frequenza di raccolta e interruzioni del servizio.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani non riciclabili o "secco" dovrà avvenire con frequenza settimanale, (ogni Lunedì) a partire dalle ore 6.00 su tutto il territorio comunale compreso le cascine e case sparse, partendo dal centro storico; anche per i cassonetti posizionati in area fluviale nel periodo estivo (Apr-Set) la raccolta sarà settimanale ogni Lunedì o in altro giorno da concordare purchè non si creino disservizi e disagi per gli utenti al servizio comunale presso la piazzola ecologica.

Anche presso **le cascine e case sparse** (vedi all. 2) il secco sarà raccolto ogni Venerdì non festivo.

Per ragioni organizzative parte della raccolta potrà essere effettuata in altri giorni ma solo in caso di utenze dotate di appositi cassonetti.

In caso di festività cadenti nei giorni di servizio, l'impresa appaltatrice, sentita l'amministrazione Comunale, qualora non fosse possibile l'accesso all'impianto di smaltimento, la raccolta dovrà essere spostata al giorno lavorativo (o al giorno utile) precedente o susseguente. In tal caso l'appaltatrice medesima avrà l'onere di collaborare con la stazione appaltante per l'informazione alla cittadinanza, mediante volantini forniti dal Comune.

Nel caso di mancata esecuzione del servizio oltre all'applicazione della relativa penalità, si procederà a trattenere il costo del servizio non effettuato dalla prima rata di canone maturata.

In caso di scioperi del personale la Ditta appaltatrice dovrà avvisare (a mezzo fax) con la massima tempestività il Comune. Dovranno essere comunque garantiti i servizi minimi previsti dalla Legge 12.06.1990 n° 146 e s.m.e.i..

Verificandosi gravi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove la Ditta appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, fatti salvi comunque ulteriori e più gravi provvedimenti sanzionatori. La Ditta appaltatrice è infine tenuta al risarcimento di tutti i danni che il Comune dovesse subire in conseguenza od a causa delle accennate inadempienze contrattuali. Nei casi di inadempienza in parola, l'Amministrazione Comunale ha inoltre diritto di avvalersi, di propria autorità, del deposito cauzionale prestato dalla Ditta appaltatrice ai sensi del precedente art. 31, fermo restando l'obbligo per quest'ultima di integrare la cauzione stessa fino all'importo indicato nel menzionato art. 31.

Art. 49 – Altri servizi inerenti la raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti.

Nelle giornate di servizio (Venerdì) l'impresa appaltatrice dovrà inoltre provvedere:

- alla vuotatura settimanale di n. 4 contenitore da mc. 1,1-1,2 di proprietà privata posizionato presso il parco della Preistoria in Via Ponte Vecchio
- alla vuotatura settimanale, nel periodo da ottobre a marzo, di n° 5 contenitori da mc. 1,1-1,2 posizionati presso il parco Biscara. Nel periodo apr-set provvederà al servizio direttamente il Gestore del Parco stesso.
- alla vuotatura settimanale (ogni Venerdì) di n. 5 contenitore da mc. 1,1-1,2 presso la staz. Ecologica Comunale di Via U. Nobile.

- alla vuotatura settimanale (ogni Venerdì) di n. 4 contenitore da mc. 1,1 – 1,2 presso il magazzino comunale di Via Guttuso.

- alla vuotatura settimanale (ogni Venerdì) di n. 3 contenitori da mc. 1,1 – 1,2 presso il Cimitero ubicato in Loc. Dosso.

Presso il cimitero il materiale vegetale sarà raccolto ed asportato in modo differenziato (come descritto al precedente Art. 42). In alternativa la Ditta appaltatrice potrà posizionare presso il Cimitero a propria cura e spese apposito cassone scarrabile.

- rimozione rifiuti urbani derivanti dalla pulizia delle griglie Roggia Rivoltana

La Ditta appaltatrice del servizio dovrà provvedere a rimuovere 3 volte al mese i rifiuti solidi urbani (escluso il vegetale) derivanti dalla pulizia delle 4 griglie a servizio della Roggia Rivoltana che saranno indicate dal Comune. I rifiuti recuperati dovranno essere portati alla ecostazione di Via U.Nobile e suddivisi, se possibile, per le varie frazioni merceologiche. Ove possibile eventuali indizi rinvenuti, che potrebbero consentire di risalire ai responsabili dell'abbandono dei rifiuti, dovranno essere consegnati all'ufficio preposto per l'attivazione delle relative sanzioni.

Per tale servizio dovranno essere utilizzati solo sacchi trasparenti.

Attrezzatura minima:

- n. 1 autocarro con vasca ribaltabile da 6 mc. e autista di liv. adeguato;
- interventi/anno previsti: 36 (3 mensili).

Tali operazioni si intendono incluse nei costi dell'appalto.

Art. 50 - Rifiuti compresi nel servizio

Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da fabbricati e da altri insediamenti civili in genere compresi nella zona assoggettata a servizio (vedi all.to 2) in conformità a deliberazione assunta dall'Amministrazione Comunale, così come definiti dal D.Lgs. 152/06 e specificato nel precedente Art.2. La raccolta comprende anche rifiuti provenienti da attività produttive, artigianali, commerciali e di servizi definiti (solo se qualitativamente e quantitativamente) assimilati agli urbani come descritto nel Regolamento Comunale di raccolta integrata dei rifiuti.

Restano esclusi dal servizio i rifiuti elencati al precedente Art.4.

Nel caso di raccolta abusiva e dolosa di rifiuti di attività produttive da parte della Ditta Appaltatrice si procederà ad applicare alla penale contrattuale. Il Comune disporrà a riguardo appositi controlli.

Art. 51 - Raccolta e trasporto rifiuti del Cimitero

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere con frequenza settimanale, (ogni Venerdì) contestualmente alla effettuazione del normale servizio di raccolta dei

rifiuti solidi urbani, alla vuotatura di n. 3/4 contenitori da mc. 1,1 di proprietà comunale (e sostituibili dalla Ditta A.) posizionati presso il Cimitero.

I rifiuti saranno introdotti nel contenitore direttamente a cura degli utenti o del personale comunale.

Rientrano nel servizio i rifiuti solidi urbani provenienti dalle operazioni di culto e dalla ordinaria manutenzione, con esclusione di residui e resti da riesumazioni.

Il vegetale prodotto nell'attività cimiteriale sarà differenziato a cura del Comune e raccolto appositamente nell'ambito del presente appalto mediante raccolta con cassone dotato di ragno

I residui raccolti saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

CAPITOLO 3°- RITIRO RIFIUTI SOLIDI URBANI INGOMBRANTI E DERIVANTI DALLA PULIZIA DELLE STRADE.

Art. 52 - Modalità di esecuzione del servizio relativo ai rifiuti solidi ingombranti.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla vuotatura di n. 1/2 contenitori scarrabili, posizionati presso la stazione ecologica di Via U. Nobile a cura dell'appaltatrice, di tipo aperto da mc. 25/30 circa destinati al conferimento di rifiuti solidi urbani ingombranti per circa 160-170 ton/anno di tali rifiuti. In alternativa l'appaltatrice potrà provvedere, a secondo della metodologia di raccolta preferita, e comunque a propria discrezione cura e spese, alla posa di propri contenitori scarrabili, press./Container, ecc.. L'uso di tali attrezzature alternative, sarà preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale in quanto non dovranno creare disagi agli utenti e al servizio comunale della piazzola ecologica di Via Nobile.

Tali rifiuti dovranno essere asportati ogni qualvolta necessario, per un numero massimo di 52 interventi annui per circa 3-3,5 ton min. ad intervento. La vuotatura dovrà essere effettuata mediante automezzo da 25/30 mc dotato di ragno (o con mezzo equipollente a scelta dell'appaltatrice) che possa consentire una maggior riduzione volumetrica del materiale; ogni carico dovrà avere comunque un peso minimo di $\frac{3}{4}$ ton.. Nel caso la Ditta provveda alla vuotatura mediante asportazione del cassone scarrabile (con eventuale rimorchio) il Comune riconoscerà comunque un massimo di 52 interventi/anno. In caso di comprovate, imprevedibili, eccezionali e motivate necessità di effettuare maggiori o minori vuotature (solo per grossi scostamenti rispetto alle previsioni), alla fine di ogni anno di esercizio si procederà, se del caso, al conguaglio in più o in meno in base alle vuotature effettuate ed alla tariffa unitaria vigente.

I rifiuti saranno conferiti nei contenitori a cura degli utenti.

E' tassativa la pesatura come previsto all'art. 28.

I residui raccolti saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

Al fine di evitare disservizi agli utenti, è tassativo che i cassoni degli ingombranti siano vuotati in giorni ed orari di chiusura al pubblico concordati col Comune e/ con il Gestore della Piazzola Ecologica Comunale di Via U. Nobile..

La Ditta a mezzo ragno provvederà settimanalmente in un giorno stabilito in accordo tra le parti al trasbordo del "secco" conferito nella Piazzola Ecologica Comunale, in apposito compattatore destinato alla discarica finale o all'impianto di incenerimento.

SERVIZIO DI RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO.

Nell'ambito dell'istituzione di apposito numero verde la Ditta appaltatrice dovrà organizzare un servizio integrativo a domanda o in abbonamento, ecc., per la raccolta dei rifiuti ingombranti presso le singole utenze con oneri a totale carico degli utenti; lo stoccaggio degli ingombranti raccolti potrà essere effettuato presso la Piazzola Ecologica Comunale. I rifiuti ingombranti saranno raccolti direttamente presso gli utenti previo appuntamento; è vietato depositare preventivamente tali rifiuti sul marciapiede. Affinchè il servizio sia utile ed efficiente è necessario che venga svolto anche di sabato. La raccolta dovrà essere effettuata in modo tale che non siano lasciati residui o sporcizia sui marciapiedi ecc.

Art. 53 – Rifiuti inerti di origine domestica.

Il servizio comprende anche l'asportazione dalla trincea nella piazzola ecologica di circa 150 mc/anno di rifiuti inerti di origine domestica (vasi rotti, piatti, sassi giardino orto, pochissimi calinacci) solo rifiuti e demolizioni del "fai da te"

Il servizio sarà svolto di massima come segue:

- asportazione da piazzola ecologica di 75 mc 4 volte/anno
per successivo smaltimento

Tempo previsto 5 ore compreso carico e trasporto a destinazione mediante

1 nolo a caldo pala gommata idonea al caricamento inerti

1 nolo a caldo autocarro dotato di cassone da 10/12 mc

Sono previste annualmente 2 analisi semestrali su tali rifiuti.

I rifiuti della spazzatrice saranno gestiti nella parte del capitolato relativa allo spazzamento meccanizzato del suolo pubblico. I rifiuti raccolti con lo spazzamento saranno pesati in loco e quindi asportati direttamente dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianto finale o ad un impianto di stoccaggio autorizzato.

I rifiuti derivanti dalla pulizia dei cestini stradali saranno stoccati in appositi cassonetti ubicati presso la Piazzola Comunale di Via U. Nobile

I residui raccolti saranno avviati ad impianto di trattamento autorizzato individuato dalla Ditta appaltatrice con oneri di smaltimento a carico di quest'ultima.

CAPITOLO 4° - ADEGUAMENTO STRUTTURALE, PRESIDIO, CUSTODIA TENUTA REGISTRI PIAZZOLA ECOLOGICA E GESTIONE PESA PUBBLICA.

Art. 54 - Piazzola ecologica - Modalità di esecuzione del Servizio

54.a – L'adeguamento strutturale dovrà essere mirato alla messa a norma del centro sotto tutti gli aspetti, così come prescritto dal **D.M. 08.04.2008 integrato dal Dcrto del Ministero dell'ambiente del 13 Maggio 2009 di attuazione del Art.183 del D.lgs n° 152 del 2006.**

L'intervento di adeguamento comprenderà:

- L'adeguamento normativo degli scarichi fognari;
- L'adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto antincendio;
- La realizzazione di una tettoia per il ricovero dei materiali.

Il progetto in sede di gara sarà oggetto di premialità in relazione alle eventuali innovazioni o migliorie proposte.

Per l'intervento di messa a norma la Ditta appaltatrice farà riferimento agli elaborati di progetto allegati – vedi all. 9.

Il costo stimato per l'adeguamento, al netto delle imposte, è di € 137.383,93 per la messa a norma, di € 24.000,00 per gestione provvisoria durante i lavori e di € 3.368,00 per il collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere eseguite. Quest'ultimo importo dovrà essere versato all'Amministrazione Comunale, la quale nominerà il collaudatore e corrisponderà allo stesso gli importi dovuti per la prestazione svolta.

La quota annuale per i costi di adeguamento della piazzola ecologica saranno addebitati in 5 rate annuali.

Tali lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto ed ultimanti in 45 giorni. In caso di ritardo nell'esecuzione degli interventi verrà applicata la sanzione dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Risultano a carico dell'appaltatore, il quale partecipando alla gara accetta tutte le risultanze progettuali ritenendole congrue esaustive e atte a realizzare l'opera così come progettato, le spese di eventuali modifiche e/o integrazioni, rettifiche al progetto esecutivo allegato, idonee a rendere l'opera completa e funzionante.

L'aggiudicatario si dovrà fare carico anche di ottenere tutti i pareri degli Enti sovraordinati competenti, i quali hanno già visionato positivamente il progetto.

Gli elaborati del progetto esecutivo di riqualificazione della piazzola ecologica, allegato 9, di seguito elencati:

- A-08 Cronoprogramma;
- A-09 Schema di Contratto;
- A-11 Capitolato speciale d'appalto;

non sono da assumere a riferimento poiché le norme contrattuali che regolano l'appalto sono quelle contenute nel Capitolato d'oneri.

54.b - La gestione comprenderà le spese, con utenze da volturare a carico della ditta aggiudicatrice, per:

- energia elettrica;
- acqua;
- telefono;
- piazzola manutenzioni varie, materiale di consumo, scope, ecc.- cartellonistica,
- pesa - manutenzione, cartellonistica, scontrini per le pesate, eventuale installazione di una gettoniera.

Gli introiti delle pesature saranno incassati dalla ditta appaltatrice.

54.c - Modalità di esecuzione del Servizio di custodia della Piazzola Ecologica e di Pesa Pubblica

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità telefonica e comunicare al Comune un numero che sarà in dotazione alla Piazzola.

SERVIZIO DI CUSTODIA DELLA PIAZZOLA ECOLOGICA

L'impresa appaltatrice incaricata allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato d'oneri è responsabile verso l'Amministrazione Comunale della guardiania, pulizia, regolare tenuta ed uso dei contenitori, del manufatto "guardiola", dell'area recintata, della pesa pubblica, dell'area antistante all'ingresso di Via U. Nobile, degli impianti, della recinzione e dei cancelli di accesso compreso l'esistente barriera mobile e svolgimento del servizio di pesa pubblica.

Inoltre la Ditta Appaltatrice sarà responsabile della gestione come è previsto dal D.M. 08.04.2008 integrato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 Maggio 2009 di attuazione del Art.183 del D.lgs n° 152 del 2006.

In particolare si obbliga:

- a provvedere ad aprire e chiudere al pubblico la piattaforma Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti alle ore e nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale e precisamente:

- Lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- Martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00

- Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00
- Domenica dalle 10,00 alle 12,00
- Mercoledì e Venerdì - CHIUSO

Per consentire al Custode che presidia la Piazzola Ecologica, gli avventori potranno accedere con piccoli quantitativi fino alle ore di chiusura; per grossi quantitativi dovranno presentarsi con i rifiuti già separati almeno 30 minuti prima degli orari di chiusura.

Il Custode potrà accostare il cancello e presidiare comunque l'ingresso affinché gli utenti non abbiano difficoltà per avere informazioni e istruzioni sul da farsi.

Il Custode incaricato dovrà comunque attivarsi positivamente e fattivamente, nell'interesse del Comune, evitando dissidi, litigi, ecc., creando un clima collaborativo con i vari operatori e avventori professionali della Piazzola e del Comune (Recuperatori, addetti al serv. di raccolta e spazzamento, ecc.) ed a garantire, in casi particolari, la presenza nelle prime ore del mattino per pesature, consegna formulari, ecc., oltre che in base ad eventuali accordi con gli operatori ed il Comune.

Il Custode è tenuto, se del caso, a rispondere al telefono in dotazione anche in orari insoliti. Il custode riferirà al Comune eventuali problematiche in tal senso.

Alla selezione, mediante informazioni agli utenti ed altre azioni di controllo sugli avventori (compreso il controllo e la firma delle dichiarazioni sui rifiuti presentati dai vari utenti), fermandoli anche uno per uno all'ingresso, che accedono al centro di raccolta, affinché vi sia la corretta suddivisione in gruppi omogenei del materiale raccolto nella piazzola ecologica:

- vetro codice CER 150107 - 200102
- vetro in lastre CER 200202
- carta/cartone codice CER 200101 - 150101
- batterie e pile codice CER 200134 - 200133
- frigoriferi/frigocongelatori codice CER 200123
- televisori/monitor codice CER 200135 - 200136
- plastica codice CER 150102 - 200139 –(compreso imballaggi di cellophane e plastica dura)
- cartucce esauste toner codice CER 080318 - 080317
- rifiuti ingombranti codice CER 200307 – 200302
- rifiuti solidi non ingombranti domestici ed assimilabili codice CER 200301 (solo in casi particolari)
- scarti vegetali codice CER 200201
- legno codice CER 200138
- prodotti e contenitori T o F - codice CER 200127 - 150110
- vernici e prodotti simili - codice CER 200127
- lampade a scarica codice CER 200121
- oli e grassi vegetali ed animali codice CER 200125
- oli minerali codice CER 130208 (solo di origine domestica)

- accumulatori al piombo esausti codice CER 160601 (solo di origine domestica)
- farmaci scaduti codice CER 200132 – 200131
- inerti codice CER 170904 (solo di origine domestica)
- componenti elettronici codice CER 200136 - 200135
- siringhe codice CER 180103 (solo di origine domestica)
- risulta pulizia suolo pubblico codice CER 200303
- frazione organica da rifiuto domestico codice CER 200108
- elettrodomestici – rottami in disuso codice CER 200136 -200140
- vetro caskine ed attività di ristorazione (solo in caso di servizio porta-porta
Insufficiente – il vetro dovrà essere conferito separato dai metalli

Solo in comprovati casi particolari (rifiuti - umido, carta, vetro lattine, plastica - non raccolti o dimenticati dal servizio “porta-porta”, o l’umido proveniente dalle caskine e case sparse.

Per i soli residenti alle caskine e case sparse (dotati di tessera sanitaria e carta identità) è consentito conferire l’umido purché non siano provenienti dall’attività agricola imprenditoriale.

Salvo casi particolari, è in genere vietato a tutti, compreso i residenti alle caskine e case sparse, conferire il materiale non riciclabile (“secco”) presso la Piazzola Ecologica.

Per famiglie numerose, socialmente disagiate, ecc. e in altri documentalmente comprovati casi particolari, saranno ammessi oltre che i rifiuti raccolti dal servizio “porta-porta”, grosse quantità di pannoloni anziani, previa esibizione di apposito permesso Comunale.

Saranno ammessi i rifiuti inerti solo di origine familiare e/o domestica tipo del “fai da te” in quantità limitate; il Custode dovrà vigilare su tale pratica e nel caso chiedere apposito permesso “una tantum” con scadenza, rilasciato dall’Uff. Comunale preposto.

- a verificare la provenienza dei rifiuti disponendo il conferimento in modo separato e solo di quelli provenienti dalle utenze del Comune di Rivolta d’Adda, secondo la prassi e le modalità di individuazione indicate dai relativi provvedimenti Comunali (Regolamenti Comunali per la gestione della raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, dal regolamento per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dall’Amministrazione Comunale.

- dovrà pertanto essere respinto ogni carico di provenienza extra comunale e non conforme; il Custode dovrà anche gestire la barriera mobile meccanizzata esistente, fermando gli utenti e dando loro le indicazioni su come conferire i rifiuti nel centro di raccolta.

- per grossi quantitativi (mobili, ingombranti domestici, ecc.) potranno essere usati anche autocarri dotati di regolare e dichiarazione sulla provenienza del materiale che dovrà essere comunque preventivamente vistata dal Comune di Rivolta d’Adda.

- il Custode è tenuto a prendere informazioni ed eventuale numero di targa del mezzo. Nel caso dovrà verificare i permessi Comunali obbligatori per lo smaltimento di inerti e grossi quantitativi di ingombranti.
- a comunicare tempestivamente ai vigili urbani ed al responsabile del servizio ogni violazione alle norme di conferimento segnalando il nominativo del trasgressore o la targa dell'automezzo; la Ditta incaricata dovrà verificare la tessera di persone non conosciute e/o sospette chiedendo l'identità e rilevando numeri di targa e altro.
- a comunicare, non appena constatati, tutti gli inconvenienti o danni all'immobile, alle strutture e dalle attrezzature;
- ad evitare la cernita, da parte degli utenti, tra i rifiuti depositati nei vari contenitori;
- ad organizzare il progressivo e sistematico totale riempimento dei contenitori secondo l'ordine stabilito, facendo ridurre volumetricamente i materiali introdotti nei contenitori medesimi, segnalando per tempo la necessità di vuotatura degli stessi;
- a fornire al pubblico che accede all'area tutte le informazioni necessarie per la miglior conduzione delle operazioni di conferimento; l'incaricato non è tenuto, salvo casi particolari (Disabili, ecc.), ad aiutare materialmente gli utenti che dovranno giungere al centro di raccolta con i materiali già suddivisi in gruppi omogenei differenziati;
- a curare la pulizia e il mantenimento dell'aspetto decoroso di tutta l'area, del locale guardiola, del deposito attrezzi, assicurando che, in ogni momento, siano garantite le migliori condizioni igienico-sanitarie, provvedendo altresì (soprattutto nel periodo estivo) al lavaggio frequente dei contenitori, del suolo ecc.; tali lavori si intendono svolti prevalentemente durante la chiusura ed il compenso compreso nel canone mensile;
- a curare che il conferimento a terzi dei materiali raccolti avvenga correttamente, compilando scrupolosamente la documentazione necessaria al trasporto; dovrà altresì garantire la tenuta della documentazione statistica e dei registri di carico e scarico;
- a provvedere a mantenere costantemente pulita tutta la parte dell'area attrezzata a verde da ogni materiale, assicurando che la Ditta incaricata alla manutenzione del verde possa svolgere agevolmente i vari interventi;
- a provvedere al ritiro di eventuali materiali abbandonati all'esterno dell'area in prossimità del cancello d'ingresso e passi carrai comunicando all'addetto comunale del servizio e/o alla Polizia Locale, il nominativo del responsabile dell'abbandono di tali materiali e/o presentando eventuali reperti o indizi che consentano di risalire al trasgressore.

- alla pesatura dei rifiuti, alla compilazione dei formulari di trasporto e relativa registrazione del formulario di identificazione dei rifiuti trasportati nel registro dei formulari emessi dal Comune; l'appaltatrice dovrà garantire la presenza tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 6,45 alle 9,00 e dalle 13,30 alle 14,00, o previo accordo, affinché siano garantite e sotto pieno controllo (pesare, siglare formulari, ecc.) le consegne dei vari carichi di materiali in ingresso ed uscita.

- la Ditta Appaltatrice dovrà collaborare doverosamente e fattivamente con tutte le persone, società, attività commerciali ed artigianali, che hanno rapporti di lavoro (servizio raccolta rifiuti, vuotatura cassoni carrabili, consorzi di Filiera tipo Raee, Cobat, ecc.) oltre a fornitori, recuperatori, volontari ecc. ; è tassativo, ed è sanzionabile a termini di contratto un comportamento diverso. La Ditta appaltatrice deve mantenere un comportamento collaborativo con tutti i vari avventori alla Piazzola in modo tale che regni un clima di serenità che dovrà riflettersi ed essere percepito dagli utenti ed avventori; comportamenti conflittuali, vessatori ecc. nei confronti degli utenti e con i vari avventori della piazzola ecologica saranno censurati e penalizzati a termini di contratto.

- la Ditta Appaltatrice, compreso nel prezzo, dovrà provvedere per quanto possibile alla compattazione dei vari materiali cartoni, legno, ecc., atta a rendere maggiormente efficienti ed economici i trasporti , mediante utilizzo del ragno o altro mezzo idoneo, nonché procurarsi muletto montacarichi per il carico e scarico dei materiali vari, cassoni, spostamento cassoni e contenitori per pulizia e raccolta rifiuti.

Eventuali problematiche saranno viste e riferite con gli addetti del Comune.

54.d SERVIZIO DI PESA PUBBLICA

L'impresa appaltatrice incaricata dovrà inoltre garantire il servizio di pesa pubblica ,che dovrà essere svolto di norma nei seguenti orari:

dal Lun. al Sab dalle ore 6,45/7.00 alle ore 8,30/09.00
dalle ore 13.30 alle ore 17.00 (salvo accordi diretti con gli utenti)

il Sabato dalle ore 6,45/7.00 alle ore 8,30/09.00 (e/o su programmazione).

Le pesate dovranno essere il più possibile programmate. L'impresa appaltatrice incaricata del servizio di pesa pubblica dovrà lasciare affisso presso la Pesa Pubblica un cartello indicante il proprio recapito telefonico. I corrispettivi incassati dall'incaricato per il servizio di pesatura, (in caso di pesatura di tara, lordo e netto, saranno di competenza della Ditta appaltatrice .

La Ditta incaricata ai fini statistici inerenti il servizio dovrà rendicontare mensilmente, il numero delle pesate effettuate, mediante compilazione di apposito modulo fornito dal Comune. Tale sistema di rendicontazione sarà verificato a cura dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere utilizzato fino a che non sarà installato e messo in funzione un sistema di monitoraggio informatizzato delle pesate realmente effettuate. Le pesate istituzionali e connesse al servizio Comunale di igiene urbana si intendono effettuate a titolo gratuito.

54.f - I servizi oggetto del presente incarico non saranno effettuati, oltre che nei giorni di festa sotto indicati, nei giorni di: sab pom, Domenica e Lunedì di S. Apollonia, mezza giornata della vigilia di Natale, mezza giornata della vigilia di Ferragosto, oltre a Capodanno, Epifania, Pasqua e Pasquetta, il 25 Aprile, il 1° Maggio, il 2 Giugno, Ferragosto, il 1° Novembre, l'Immacolata, Natale, S. Stefano.

Eventuali ulteriori chiusure potranno essere disposte caso per caso o per altre cause di forza maggiore; sarà cura della Ditta incaricata segnalare al Comune per tempo tali necessità in modo tale che sia garantita per tempo la necessaria informazione agli utenti.

Saranno inoltre concordate volta per volta eventuali compensazioni in caso di prolungata chiusura al pubblico per cause di festività o forza maggiore.

54.g - Pesatura dei rifiuti

- E' fatto obbligo alla impresa appaltatrice di pesare per conto del Comune tutti i rifiuti ed i residui che escono dalla piazzola ecologica mediante la pesa pubblica esistente.

Ai fini statistici ed economici è necessario che siano pesati separatamente anche i rifiuti ingombranti, il secco, i rifiuti della spazzatrice, ecc..

- In particolare, per la pesatura dei rifiuti solidi urbani non riciclabili e delle raccolte differenziate, dovrà essere determinato ad ogni asportazione quanto segue:

- tara : pesatura del mezzo utilizzato vuoto. La pesata dovrà essere effettuata obbligatoriamente ad ogni turno presso la pesa pubblica comunale, prima dell'inizio delle raccolte previste; indicativamente alle ore 6,45/7,00 del mattino e/o alle ore 13,30/14,00 del pomeriggio)

- lordo : pesatura del mezzo, alla fine della raccolta completamente effettuata, e prima del conferimento all'impianto finale. La pesata dovrà essere effettuata presso la pesa pubblica comunale (indicativamente entro le ore 12,15 del mattino o entro le ore 13,30 - 15,45 del pomeriggio)

- netto: il peso risultante tra la differenza del lordo e della tara sarà riportato sul formulario di accompagnamento.

- La mancata pesatura dei rifiuti (secco, umido, carta, cartoni, vetro, vetro/lattine, plastica, ingombranti, rifiuti spazzatrice, rifiuti pericolosi) nelle modalità sopra descritte, è soggetta alla penalità.

- La pesa, salvo accordi specifici con gli utenti, sarà aperta di massima dalle ore 6,45 alle ore 09.00 del mattino. Nei giorni di apertura della piazzola ecologica la pesa sarà aperta anche al pomeriggio dalle 14,00 alle 17,00 inoltre potranno essere presi accordi specifici con il gestore della pesa medesima.

il Sabato dalle ore 7.00 alle ore 8.30 (e/o su programmazione).

- Salvo accordi specifici non sarà possibile pesare durante la pausa pranzo: dalle 12,15 alle ore 13,30.

Sarà inoltre messo a disposizione della stazione appaltante il numero di telefono dell'addetto alla pesa pubblica comunale. L'addetto al di fuori delle pause pranzo è tenuto a rispondere al telefono messo a disposizione del Comune. Il numero dovrà anche essere esposto obbligatoriamente nella bacheca della pesa per i necessari accordi inerenti il servizio di pesa pubblica.

54.h - Proprietà dei rifiuti – Divieto di cernita e sottrazione frazioni valorizzabili.

Fatto salvo quanto sarà attuato in applicazione della normativa inerente all'abolizione della privativa Comunale nell'ambito dei servizi di Igiene urbana, i rifiuti solidi urbani raccolti sono di proprietà del Comune.

Le materie riutilizzabili raccolte sono di proprietà del Comune e saranno smaltite o recuperate mediante riciclo dalla Ditta Appaltatrice come previsto dagli specifici articoli del capitolato.

E' fatto divieto alla Ditta incaricata, relativi dipendenti, volontari, collaboratori e a qualsiasi cittadino effettuare attività di cernita e valorizzazione dei rifiuti che comportino danno economico al Comune; il comune potrà provvedere a depositare negli appositi cassoni i vari materiali accantonati scorrettamente.

E' altresì vietato a chiunque importunare gli avventori chiedendo la consegna di materiale oggetti ed altro.

La Ditta deve procedere ad allontanare utenti ed estranei con comportamenti come quelli sopra descritti chiedendo altresì l'eventuale intervento della Forza Pubblica.

In caso di comportamenti come quelli sopra descritti recidivanti anche dopo i richiami da parte dell' A.C. il Comune potrà rescindere dal contratto.

54.i - Corrispettivo del servizio e pagamenti

A fronte dell'esecuzione dei servizi inerenti la piazzola Ecologica, spetterà all'impresa il corrispettivo annuo totale stimato in € 69.302,88 iva esclusa, di cui € 34.944,00 per il costo del personale e per la rimanente quota annua di € 33.000,00 per l'adeguamento strutturale e la gestione ordinaria.

54.l - Danni

L'impresa appaltatrice è responsabile degli eventuali danni causati da imperizia, negligenza, modalità di lavoro effettuate in modo maldestro o doloso dagli addetti al servizio e dovranno essere obbligatoriamente riparati o risarciti dall'appaltatrice stessa.

54.m – Personale dedicato alla gestione della Piazzola Ecologica e Pesa Pubblica

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- impiegare nel servizio appaltato personale di fiducia e che abbia la preparazione, formazione e periodico aggiornamento previsto dalla normativa; il personale addetto dovrà osservare diligentemente le norme previste dal presente capitolato, attuare gli indirizzi del servizio in cui è impegnato, quali programmi di attività e protocolli di servizio, rispettare i profili orari di servizio;
- impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata del Responsabile del Servizio oggetto dell'appalto, abbia dato luogo ripetutamente alla inosservanza delle norme contenute nel presente capitolato e/o non abbia dato sufficiente garanzia di professionalità, compreso comportamenti irrispettosi e/o lesivi verso i cittadini ed il Comune.
- l'impresa dovrà, inoltre, fornire personale dipendente operante nella Piazzola di Rivolta d'A. idonei indumenti di lavoro, in numero e nel tipo previsto dagli accordi vigenti, in modo che tutti abbiano a presentarsi in condizioni decorose. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato,
- Oltre al personale in servizio, la Ditta Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.
- Il Personale dovrà essere in grado con preparazione e perizia sufficiente per il disbrigo di tutte le pratiche d'Ufficio relative alla compilazione dei registri di carico e scarico, formulari, registri vari entrata/uscita. Inoltre la Ditta Appaltatrice sarà responsabile della gestione come è previsto dal D.M. 08.04.2008 di attuazione del Art.183 del D.lgs n° 152 del 2006.
- la Ditta appaltatrice dovrà inoltre collaborare e partecipare all'organizzazione, dando anche direttive sulle attività da svolgere, in collaborazione con il Comune, dei volontari del gruppo Comunale per l'ambiente "Rivolta pulita".
- la Ditta appaltatrice dovrà infine accettare anche l'eventuale affiancamento di persone svantaggiate socialmente, purchè in grado di fornire istruzioni e comportamenti corretti agli avventori, che saranno seguite in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune.

54.n – Sicurezza sul lavoro presso la piazzola ecologica

Anche il personale in servizio dovrà essere dotato a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro e di scarpe antinfortunistiche, guanti e se del caso di mascherina antipolvere.

CAPITOLO 5° - SERVIZI DI SPAZZAMENTO , PULIZIA STRADE E LUOGHI PUBBLICI

Art. 55 Spazzamento meccanizzato strade, vuotatura cestini, e servizi correlati

55.a- ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Per l'effettuazione del servizio l'Amministrazione appaltante mette a disposizione dell'appaltatore l'acqua da utilizzare per il corretto funzionamento della spazzatrice. E' vietato utilizzare per il riempimento dei serbatoi l'acqua della Piazzola Ecologica Comunale di Via U. Nobile. Potranno essere usate altre bocchette antincendio (tipo Idranti) come per esempio presso le Scuole, Via XXV Aprile, ecc.. Dovrà comunque essere evitato ogni spreco di acqua; il sito di prelievo dovrà sempre essere lasciato pulito ed in ordine.
- Il servizio dovrà essere effettuato con una o più tipi di macchine spazzatrici di varie dimensioni (anche per marciapiedi, vicoli, pertugi, ecc.), aspiranti – con abbattimento polveri (Omologate minimo Euro 5 che dovranno essere in grado di spazzare ed aspirare polvere, sporcizia e cartacce in ogni via e/o punto del paese (compreso vicoli, pertugi, piazze e piazzette del Centro Storico), con obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria e di copertura assicurativa a carico dell'Appaltatore stesso.
- Le macchine spazzatrici utilizzate per lo svolgimento del servizio dovranno essere sempre efficienti ed in perfetto stato di manutenzione sia come impianto di aspirazione che come sistema spazzamento ed usura spazzole.
- La pulizia dovrà effettuarsi prima sui marciapiedi e poi sul piano stradale con particolare cura per le camerette stradali, onde evitare, in caso di pioggia, che i residui di immondizie vengano trasportati nelle fognature. Il personale dovrà, altresì, curare dette camerette in modo da agevolare il loro regolare deflusso.
- La Ditta appaltatrice dovrà disporre di un parco macchine sufficiente a garantire che la spazzatrice, soffiatore e vasca siano sempre disponibili nel Comune di Rivolta d'Adda evitando dispendiosi e costosi spostamenti dei mezzi che poi vanno a peggiorare la qualità del servizio. La Ditta dovrà inoltre mantenere pulita ed in ordine la piazzola Ecologica e procedere allo spazzamento della stessa ogni settimana. Nel caso non rispetti tali condizioni sarà invitata a spostare tutti mezzi ed attrezzature altrove.
- La Ditta appaltatrice è tenuta a garantire la continuità del servizio utilizzando mezzi sostitutivi qualora quello preposto presenti rotture non riparabili entro le 24 ore.
- Le operazioni di spazzamento devono essere effettuate in maniera tale da non creare intralcio alla circolazione e facendo molta attenzione a non sollevare polvere; il soffiatore a motore - che dovrà essere a norma CEE con riferimento

alle emissioni - dovrà essere utilizzato solo il minimo indispensabile (per mercato, cartacce, ecc.) e dove le condizioni urbanistiche ed ambientali lo consentano.

- In determinate situazioni ove il lavoro per vari motivi non può essere effettuato meccanicamente si dovrà intervenire a mano con scope ecc. fornite dalla ditta appaltatrice.

- La Ditta assume a proprio carico tutti i rischi d'impresa nonché tutti gli oneri quali materiali, mezzi d'opera e quant'altro per garantire una perfetta esecuzione del servizio.

- L'Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari e possibili per ridurre la formazione di polveri nonché di rumori nelle varie fasi operative.

- Per quanto riguarda il materiale raccolto in occasione dei mercati e delle fiere, questo dovrà essere trasportato direttamente alla Piazzola Ecologica Comunale o in altro centro di raccolta individuato dall'Amministrazione comunale.

- La Ditta dovrà mettere a disposizione un operatore ecologico per effettuare giornalmente vari interventi per pulizie particolari, occasionali, liquidi organici, sterco volatili, estirpazione erbacce lungo le vie, raccolta vetri o pericolosi, dopo mercatini vari e manifestazioni improvvise, a richiesta del Comune ecc. (9 ore settimana)

55.b - DESCRIZIONI E MODO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

- **Lo spazzamento del centro storico** sarà effettuato, mediante idonea autospazzatrice (correttamente dimensionata per il contesto in cui dovrà operare) e uomo a terra con soffiatore, scopa, ecc., 2 volte alla settimana il Mer. dalle 15,00 alle 19,00 (con divieto di sosta) e Sab. mattina dalle 6,00 alle 10,00; lo spazzamento dovrà avvenire nelle ore sopra indicate; il comune potrà anche indicare zone da pulire particolari con apposita nota; dovrà essere pulito ogni camminamento pubblico, spazi adibiti a parcheggio pubblico, marciapiedi. Per consentire un'agevole pulizia del suolo il Comune istituirà il divieto di sosta permanente ogni 1° mercoledì del mese dalle 15,00 alle 19,00 (non festivo) ed installerà appositi cartelli fissi di divieto di sosta:

- **Lo spazzamento dell'area al di fuori del centro storico**, mediante idonea autospazzatrice (correttamente dimensionata per il contesto in cui dovrà operare) dovrà essere effettuata con 8 interventi ogni mese; in tal senso il territorio comunale da pulire sarà suddiviso in 2 zone: zona 1 nord-est, sud-est, zona 2 nord-ovest, sud-ovest; nella zona 2 è compresa la pulizia dell'area artigianale ubicata in fregio alla SP 90 incrocio SP 4 – str Comunale per Casirate d'Adda (vedi planimetria allegato 3 al presente capitolato. Gli interventi saranno effettuati secondo il seguente programma:

	dalle	alle	ore tot
--	-------	------	---------

ZONA 1- mar - 1° e 3° mar del mese	13,00	18,00	10
ZONA 2 - ven - 1° e 3° ven del mese	13,00	18,00	10

in ognuna di tali zone saranno apposti a cura del Comune gli appositi cartelli di divieto di sosta (di 5 ore) ogni 1° Martedì del mese in zona 1 e ogni 1° Venerdì del mese in zona 2

PULIZIA MERCATO SETTIMANALE

- Ogni Mercoledì la Ditta dovrà intervenire ad effettuare la pulizia del Mercato settimanale dalle 13 alle 15. E' tassativo che la Ditta si presenti e termini il servizio nell'orario fissato con Ordinanza Sindacale o Regolamento. Anche nel caso di spostamento temporaneo o definitivo della locazione e del giorno del Mercato settimanale, la Ditta è obbligata ad adeguarsi alle nuove disposizioni. Durante la pulizia del mercato è obbligo della Ditta appaltatrice la vuotatura dei cestini di Piazza Ferri e Piazza V. Emanuele II°.

PULIZIA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE PROGRAMMATE

La Ditta appaltatrice dovrà altresì intervenire, in base al calendario di massima che sarà fornito dal Comune, ad effettuare alcuni interventi di pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche (Fiera S. Apollonia, Carnevale, Festa dei Morti, Capodanno, S. Alberto, Settembre Rivoltano, Mercatini estivi, ecc.). La Ditta dovrà provvedere alla pulizia e sanificazione delle feci canine dell'aiuole in zona Fiera nel periodo di preparazione della fiera S. Apollonia.

- piazzali delle scuole due volte all'anno (una ai primi di Settembre – prima dell'apertura della Scuola - di marzo e una nel mese di febbraio per Fiera Agr. Santa Apollonia), zone adibite a fiere e mercati, secondo un apposito calendario delle operazioni di pulizia predisposto dall' Area Tecnica Comunale come di seguito elencato (vedi anche allegato 1).

VARIE ED INTERVENTI OCCASIONALI

(tutti tali interventi. richiedono spazzatrice + 1 uomo a terra con soffiatore e scopa ove necessario

Carnevale ultimo martedì e merc. rito Cremonese

da pulire il merc dopo mart. grasso compreso cortile Oratorio femm. di Via P.ta Rocca.

Pulizia Lun dopo festa Domenicale in Piazza oltre al giorno di carnevale che cade ultimo mart. grasso rito Cremona.

Fiera santa Apollonia - 1° sab dom lun di Febbraio di ogni anno

da pulire da lun sera dopo fiera o da mart mattina dalle ore 6

lunedì mattina della fiera vuotare tutti i cestini in zona fiera

nei giorni successivi, raccolta trasporto e smaltimento paglia e letame presenti nell'area fiera di via Masaccio.

Raccolta e smaltimento paglia letame in zona fiera agricola (2 interv. 3 ore).

Festa di Sant'Alberto (prima Dom e Lun di Luglio)

da pulire da lun mattina dopo festa o da mart mattina nel caso in cui la festa si svolga Lun vuotare tutti i cestini

Commemoraz. Morti - 1- 4 Novembre pulizia accurata zona cimitero Via Dante, Via Parini, Piazzali e parcheggi antistanti

pulizie da effettuare il giorno prima dell'evento previo accordo col Comune in modo accurato

XXV Aprile - Festa della Liberazione e corteo fino al Cimitero per caduti delle guerre

commemorazione Caduti (da effettuare il giorno prima dell'evento previo accordo col Comune)

Interventi di Pulizia dopo Manifestazioni socio/culturali in Piazza V. Emanuele II° da Mag a Lug 'Estate a Rivolta'

circa 15 interventi da 1 h/cad. da Mag a Lug per vuotatura cassonetti, asportazione sacchi, cartoni, raccolta bottiglie, pulizia, vuotatura cestini, raccolta umido, ingombr.ecc. (da effettuare sempre al mattino)

Interventi di Pulizia dopo Manifestazioni socio/culturali in Piazza "Settembre Rivoltano"

circa 12 interventi da 1 h/cad. circa 10 interventi per vuotatura cassonetti, asportazione sacchi, cartoni, raccolta bottiglie, pulizia, vuotatura cestini, ecc. (da effettuare sempre al mattino)

Vari interventi per pulizie particolari, occasionali, liquidi organici, sterco volatili, estirpazione erbacce lungo le vie, raccolta vetri o pericolosi, dopo mercatini vari e manifestazioni improvvise, a richiesta del Comune ecc. (9 ore settimana) - da effettuare anche con uomo appiedato o con ciclo dotato di attrezz. pulizia (E' NECESSARIA PRESENZA GIORNALIERA)

CADUTA FOGLIE E VIALI ALBERATI

da ott a dicembre - caduta foglie

Via I. da Vinci, via Piave, via dante, Via parini, via ponte vecchio, via g. cesare 21

da prevedere almeno 10 interventi straordinari di 4 ore cad.

con soffiatore, scope, macchina, vasche, idonei aspiratori

trituratori, scope, vasche con sponde alte, atti a far fronte al picco stagionale di materiale da raccogliere

con valutaz. Poss. scarico golglire in loco
 1 persona su spazzatrice e 2 persone con soffiatori e vasca.
 vasca e altre attrezzature idonee a compattare le foglie
 con priorità Viale Piave sicurezza ingresso Scuole elem.
giorni ed orari da concordare con Ufficio Ambiente

GIUGNO - CADUTA FIORI

via Piave, via dante, via ponte vecchio, via g. cesare 21
da prevedere almeno 7 interventi straordinari. di 6 ore cad.
 con soffiatore, scopa e macchina
 1 persona su spazzatrice e 1 persona con soffiatore ecc.
giorni ed orari da concordare con Ufficio Ambiente

Pertanto nel periodo corrispondente alla massiva caduta delle foglie (da ott a dic) e delle fioriture, (maggio -giugno) lo spazzamento dei Viali alberati Comunali sarà effettuato di massima mediante il seguente programma straordinario:

	dall e	all e	ore tot
da ott a dicembre - caduta foglie			
via Piave, via dante, via ponte vecchio, Via Leonardo da Vinci, via g. cesare 21			
da prevedere almeno 10 interventi straordinari. di 4 ore cad.			40
con soffiatore, scopa e macchina compreso pulizia marciapiedi			
1 persona su spazzatrice e 2 persone con soffiatori e vasca ecc.			
<u>giorni e orari da concordare con Ufficio Ambiente</u>			
giugno - caduta fiori			
via Piave, via dante, via ponte vecchio, via g. cesare 21			
da prevedere almeno 5 interventi straordinari. di 4 ore cad.			42
con soffiatore, scopa e macchina			
1 persona su spazzatrice e 1 persona con soffiatore ecc.			
<u>giorni e orari da concordare con Ufficio Ambiente</u>			

- Pertanto durante la pulizia la Ditta è tenuta ad asportare tutto il materiale soprattutto lungo i viali alberati dove vi sono molte foglie e residui vegetali al fine di evitare il più possibile il convogliamento del materiale nella fogna durante le piogge e prevenire allagamenti ecc.. Inoltre dovrà essere in grado di raccogliere mediante spazzolamento (con spazzola di ferro) l'erba disseccata dal servizio Comunale di diserbo su bordi e marciapiedi; nel caso dovrà disporre anche di un decespugliatore a filo e badile.

- La Ditta dovrà inoltre provvedere, compreso nei prezzi pattuiti, a pulire la piazzola ecologica Comunale di Via U. Nobile come minimo 1 volta alla settimana e la pesa pubblica 2 volte al mese.

Nel caso di nuove zone pubbliche che nasceranno a seguito di espansione urbanistica, ecc., saranno concordati, in conformità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, i compensi in base al tempo d'intervento necessario ed al costo fissato in sede di gara.

La Ditta dovrà assumere possibilmente in loco anche mediante i servizi Sociali del Comune (inserimento persone svantaggiate) o mettere a disposizione un operatore ecologico per effettuare giornalmente vari interventi per pulizie particolari, occasionali, stagionali ecc., tipo lavaggio liquidi organici, sterco volatili, estirpazione erbacce lungo le vie, con decespugliat. a filo, raccolta vetri o pericolosi, pulizie dopo mercatini vari e manifestazioni improvvisate, e altri interventi di manutenzione ed igiene urbana a richiesta del Comune, ecc. (9 ore settimana)

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Le operazioni di pulizia dovranno avvenire nei giorni ed orari programmati; la Ditta dovrà organizzare il servizio affinché i fastidi causati dai rumori (soprattutto al mattino) non colpiscano sempre le medesime abitazioni; come punti di partenza mattutina della spazzatrice l'appaltatrice dovrà prendere come riferimento, a rotazione settimanale, le 4 vie principali del centro storico (Via Battisti, Via Garibaldi, Via Porta Rocca, Via M. Cereda).

- Le operazioni di spazzamento meccanizzato dovranno essere svolte con l'impiego di attrezzature tecniche moderne ed idonee, in particolare sotto il profilo antinfortunistico e con macchine autospazzatrici e soffiatrici insonorizzate od elettriche le cui emissioni rumorose e gassose siano a norma CEE; in relazione alle emissioni dei gas di scarico dovranno essere utilizzate (sia nel Centro Storico che nell'area urbanizzata) macchine auto spazzatrici omologata con marmitte a bassa emissione di PM10 ;

Al fine di garantire la continuità del servizio la Ditta Appaltatrice sarà tenuta a modificare gli usuali orari di pulizia, previo consenso dell'Amministrazione comunale, conformemente alle modalità di transito impartite dall'Ente proprietario della strada con proprie disposizioni o ordinanze.

La Ditta appaltatrice se del caso è tenuta a coordinare i propri interventi con i dipendenti cantonieri del Comune per tutte le operazioni ed interventi sulle strade (asfaltatura e lavori vari sulle strade, situazioni particolari ed impreviste, ecc.) secondo le indicazioni ed il calendario forniti dalla A.C..

- In caso di perdite di olio dalle macchine spazzatrici la Ditta è obbligata, pena l'applicazione delle penali contrattuali, ad effettuare i necessari interventi di assorbimento e/o pulizia mirati alla rimessa in pristino del suolo imbrattato.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI MEDIANTE LA PULIZIA.

Tutti i rifiuti raccolti (sabbie, terre, ecc.) durante il servizio di spazzamento meccanizzato sopra descritto saranno smaltiti a cura della Ditta appaltatrice. Si prevede in proposito di dover smaltire circa 200-230 ton/anno di tali rifiuti; la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese, previa eventuale autorizzazione dell'ente preposto, mediante apposito cassone dedicato al Comune di Rivolta d'Adda a tenuta stagna idoneo allo svuotamento delle spazzatrici utilizzate per la pulizia e allo smaltimento dei residui stessi. Dovrà essere possibile avere la determinazione precisa del peso dei rifiuti residui dello spazzamento.

A fine anno sarà effettuato conguaglio in più o in meno in base ai rifiuti effettivamente smaltiti ed al costo risultante in sede di gara.

Il trasporto dei rifiuti della spazzatrice agli impianti di smaltimento a mezzo sarà effettuato dalla Ditta aggiudicataria del presente appalto.

La Ditta appaltatrice potrà provvedere direttamente a conferire tali rifiuti direttamente all'impianto di smaltimento. La compilazione del formulario, l'esecuzione di analisi richieste, ecc. o altri documenti saranno assolti a cura e spese della ditta aggiudicataria del presente appalto.

Saranno altresì effettuate le analisi semestrali sui rifiuti da smaltire.

Al termine di ogni intervento la Ditta appaltatrice dovrà far pervenire al Comune, massimo entro il giorno dopo lo svolgimento dei servizi, a mezzo fax o e-mail o a mano, una relazione (tipo report) riassuntivo delle prestazioni effettuate.

EVENTI ECCEZIONALI

In caso di eventi eccezionali come scioperi, ecc., la Ditta dovrà garantire il servizio di pulizia d'emergenza. Tale servizio dovrà essere concordato tra la Ditta assuntrice del servizio e l'Area funzionale delle manutenzioni e servizi vari; il corrispettivo sarà ridotto e riconosciuto proporzionalmente al servizio svolto.

IL PERSONALE DEDICATO ALLO SPAZZAMENTO

Il numero delle unità lavorative da impegnare nel servizio di spazzamento è di 3 operatori: un conducente abilitato alla conduzione del mezzo spazzatrice semovente, un operatore a terra dotato di soffiatore meccanico e di un operatore abilitato a guidare una vasca anche inf a 35 Ql a pieno carico (per pulizia cestini, e interventi vari di manutenzione e igiene urbana richiesti dal Comune ecc.). Detto personale dovrà essere dotato del complesso di vestiario nella quantità e qualità stabilite dai contratti ed accordi per la categoria nettezza urbana e simili; il personale durante l'espletamento dei servizi ha l'obbligo di vestire la divisa fornitagli e il cartellino di riconoscimento (per entrambe gli operatori). Per la vuotatura dei cestini stradali sarà discrezione dell'Appaltatrice disporre ed organizzare il personale necessario a garantire il servizio in conformità al contratto.

La Ditta nella scelta di eventuali assunzioni dovrà prediligere possibilmente i residenti a Rivolta d'Adda al fine di garantire maggior presenza, sicurezza e responsabilizzazione durante lo svolgimento dei servizi.

SERVIZIO VUOTATURA CESTINI STRADALI.

La Ditta appaltatrice dovrà altresì farsi carico a regime della vuotatura di 140 (si precisa che detto servizio verrà contabilizzato in base al numero reale) cestini stradali (come da allegato programma ed elenco) per la raccolta dell'immondizia sparsi nella zona urbana del territorio (strade, piazze, giardini e luoghi pubblici). Il servizio sarà svolto come da seguente programma:

	dalle	alle	ore set. Tot.
Vuotatura 140 cestini, a regime comprensivi di n° 10 cestini per la raccolta delle deiezioni canine (con raccolta rifiuti nel raggio di 5 metri)			
da apr a ott - 3 volte settimana - lun mer ven	8,00	11,30	10,30
n.b. per il periodo estivo partire dai cestini in Piazza, poi giardini Pubblici da pulire anche al suolo e poi il resto			
(Vedi sotto specifiche modalità *)			10,30
		settimane	28
		tot. ore	294
da nov a mar - 2 volte settimana - lun e giov mattina	8,00	11,30	7,00
n.b. per il periodo invernale partire dai cestini in Piazza V. Emanuele II° e poi il resto			
		settimane	24
		tot. ore	168

con le seguenti modalità:

Nel periodo estivo (da apr a ott) effettuare pulizia cestini partendo da piazza Vittorio Emanuele, poi pulire subito in ordine:

- 1 - i Giardini di: Via Galilei/angolo Via Piave;
- 2 - Via Galileo Galilei/angolo via Marx;
- 3 - Via 2 Giugno, Via M.Polo e Via M.Polo/angolo Via Marx;
- 4 - Parco Ca Magna Via Rosselli, Via Rossa;
- 5 - Cestini area cani Via Togliatti
- 6 - Via Ponte Vecchio
- 7 - Giardini Via Foscolo

quindi i rimanenti cestini.

Nel periodo invernale da (nov a mar)

Effettuare pulizia cestini partendo da piazza Vittorio Emanuele poi il resto.

Il servizio comprende:

- vuotatura e pulizia completa del cestino mediante sostituzione sacco (sacchi forniti dall'impresa appaltatrice)
- raccolta dei rifiuti eventualmente sparsi a terra intorno ai cestini nel raggio di 5 metri, soprattutto nei giardini
- smaltimento dei rifiuti raccolti (in sacchi chiusi ermeticamente) nell'apposito cassone del secco ubicato presso la piazzola Ecologica Comunale di Via U. Nobile;
- immediata segnalazione al Comune di eventuali problemi (cestini rotti, danneggiati, ecc.)
- raccolta a mano di eventuali rifiuti non ingombranti affinché la pulizia sia accurata

I cestini andranno vuotati e sistemati al mattino e comunque entro le ore 12,00.

Il Mercoledì, durante le operazioni di pulizia del mercato settimanale dovranno essere anche vuotati ogni volta, con le modalità sopra descritte, i cestini di Piazza V. Emanuele II° e Piazza Ferri. L'onere di tale servizio si intende compreso nell'appalto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

COMPENSI - PAGAMENTI

Il corrispettivo d'appalto per l'esecuzione di tutti i servizi di spazzamento e servizi correlati, con la sola esclusione delle operazioni di lavaggio caditoie è stabilito come da programma tecnico economico indicato nell'allegato (All. 1).

Il costo orario (spazzatrice a caldo più uomo a terra) di ulteriori o aggiuntive prestazioni di pulizia meccanizzata, è pari al costo orario che risulterà, al netto del ribasso offerto, in sede di gara.

CAPITOLO 6° - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Art. 57 – Disciplina trasporto e smaltimento dei rifiuti

L'appaltatrice provvederà al trasporto dei rifiuti e dei materiali provenienti dai servizi curando che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento avvenga in modo appropriato ed in impianti autorizzati.

In particolare:

- materiali riutilizzabili da raccolte differenziate: conferimento in impianti autorizzati individuati dalla Ditta Appaltatrice, fatto salvo quanto previsto per ogni singolo materiale in relazione alle scadenze delle convenzioni vigenti;
- rifiuti solidi urbani: smaltimento presso idoneo impianto autorizzato individuato dalla Ditta Appaltatrice, l'onere economico per lo smaltimento dei rifiuti sarà direttamente assolto dalla Ditta Appaltatrice

- rifiuti urbani pericolosi: smaltimento in idonei impianti autorizzati individuati dall'appaltatrice, con onere a carico della stessa.

Tutti i rifiuti raccolti a Rivolta d'Adda (umido, r. spazzatrice, ingombranti, frazioni secche differenziate e r. pericolosi) dovranno tassativamente viaggiare con formulario compilato dalla Ditta appaltatrice, dopo la pesatura di cui all'art. 28; il secco non riciclabile, sarà accompagnato da apposito verbale di pesatura indicato in precedenza.

La Ditta appaltatrice provvederà, salvo casi particolari o emergenze, alla compilazione del formulario per il trasporto dei rifiuti per ogni materiale oggetto di ritiro.

L'appaltatrice dovrà dotarsi delle attrezzature (teli, funi, ecc.) atte ad evitare dispersioni di rifiuti e/o materiali durante il trasporto.

CAPITOLO 7° - VARIE

Art. 58 - Campagna di sensibilizzazione e aggiornamento del personale.

Per l'effettivo ottenimento dei risultati che l'amministrazione Comunale si prefigge è indispensabile anche la collaborazione della cittadinanza, intesa come partecipazione attiva in tutte le fasi del conferimento dei rifiuti e dei materiali riutilizzabili.

L'Amministrazione Comunale prevede pertanto l'organizzazione di adeguate e diversificate campagne di informazione e di coinvolgimento della popolazione che toccheranno tutte le fasce sociali.

L'impresa appaltatrice, compreso nell'appalto, è obbligata a collaborare fattivamente, nei giorni di raccolta, con l'amministrazione per la distribuzione del materiale (volantini, avvisi, ecc.) necessario alle iniziative. Tale collaborazione sarà richiesta massimo 4 volte all'anno.

La Ditta appaltatrice è responsabile dell'operato e dell'aggiornamento dei propri addetti la cui professionalità dovrà garantire la raccolta di qualità degli imballaggi CONAI e un puntuale diniego della raccolta di rifiuti non conformi.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare corsi di aggiornamento e di preparazione per i nuovi operatori assunti, affinché sia il più possibile garantita e continuamente migliorata qualitativamente, la corretta gestione del servizio .

E' oggetto di premialità in sede di gara la presentazione di proposte in tal senso.

Art. 59 – Servizi occasionali

L 'Amministrazione Comunale, ove consentito dalla normativa vigente, ha la possibilità di richiedere all'appaltatore, con preavviso, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria per servizi occasionali che richiedano uso di particolari

attrezzature quali i seguenti:

- a) interventi straordinari di spazzamento meccanizzato;
- b) lavaggio monumenti;
- c) pulizia elementi di arredo urbano e contenitori di rifiuti;
- d) lavaggio suolo con getti d'acqua ad alta temperatura e ad alta pressione;
- e) pulizia caditoie, bocche di lupo per il drenaggio delle acque piovane.
- f) pulizia fossa biologica

La Ditta appaltatrice è tenuta ad intervenire.

La Ditta appaltatrice, per ogni intervento, dovrà ricevere specifica richiesta scritta (o in casi d'urgenza, anche telefonica da parte dell'Amministrazione Comunale.

Tutti i servizi sopra indicati saranno realizzati, ogni qualvolta necessario, previa approvazione del Comune, sulla base di specifiche tariffe orarie tratte da listini prezzi o mercuriali Ufficiali, ribassati per un percentuale corrispondente al ribasso emerso in sede di gara.

Qualora entro il termine fissato nella richiesta, il servizio non fosse stato effettuato, l'Amministrazione Comunale è libera di fare intervenire altri mezzi o altre Ditte accollando ogni spesa connessa all'appaltatore

Art. 60 - Norme finali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni normative in materia.